



LICEO STATALE “CAGNAZZI”
CLASSICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE
piazza Zanardelli, 30 - 70022 – ALTAMURA (BA)
C. F. 82014260721- C.M. BAPC030002 – CODICE UNIVOCO UFB5RW
(Tel 0803111707 - 0803106029 : (fax) 0803113053 [WEB: www.liceocagnazzi.edu.it](http://www.liceocagnazzi.edu.it)
[e-mail:bapc030002@istruzione.it](mailto:bapc030002@istruzione.it);bapc030002@pec.istruzione.it;



DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V B

Liceo Classico

15 MAGGIO 2025

Indice

1. Riferimenti normativi.....	pag. 3
2. Descrizione del contesto generale.....	pag. 4
3. Informazioni sul Curricolo	pag. 5
4. Descrizione della classe	pag. 6
5. Indicazioni generali attività didattica	pag. 9
6. Attività e progetti	pag. 13
7. Valutazione degli apprendimenti	pag. 17

Allegati

- **Allegato 1: Programmi delle singole discipline**
- **Allegato 2: PCTO “Scheda di sintesi delle ore di PCTO svolte da ciascun alunno”**
- **Allegato 3: Modulo delle ore di Attività di ORIENTAMENTO FORMATIVO**

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- O.M. N. 67 del 31 MARZO 2025 *che disciplina lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025*;
- C.M. n. 11942 del 24 marzo 2025 - *Formazione delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2024/2025*;
- Nota n. 13946 del 3 marzo 2025 - *Requisiti di ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. O.M. 31 marzo 2025, n. 67. Chiarimenti*;
- D. M. n. 13 del 28 gennaio 2025 - *Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2024/2025 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame*;
- Nota n. 47341 del 25 novembre 2024 *Candidati interni ed esterni: termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione*;
- D.M. n. 226 del 12 novembre 2024 - *Criteri per il riconoscimento dei P.C.T.O. e delle attività assimilabili per i candidati interni ed esterni ai fini dell'ammissione agli esami di Stato per il secondo ciclo di istruzione, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera c) e dell'articolo 14, comma 3, ultimo capoverso del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62*;
- L. n. 150 del 1 ottobre 2024 – *“Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”*;
- D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 - *“Adozione delle Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica”*;
- Nota 7557 del 22/02/2024 - *Esami di Stato 2024 – Indicazioni operative per la predisposizione del Curriculum dello studente*;
- D. M. n. 328 del 22 dicembre 2022 - *Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza*;
- L. n. 92/2019 - *“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”*;
- D.M. n. 1095 del 21 novembre 2019 - *Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2019/20*;
- D.M. n. 769 del 26 Novembre 2018 - *“Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte” e “Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi” per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione*;
- D. lgs. 62/2017 - *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070) (GU Serie Generale n.112 del 16-05-2017 - Suppl. Ordinario n. 23)*;
- D.P.R. n. 122/2009 - *“Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni”*;

Il Documento del Consiglio di **Classe 5^AB classico** relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso è elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998, dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'art. 10 dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025.

“1. Entro il 15 maggio 2025 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell’art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell’esame.

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l’insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l’insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l’anno in preparazione dell’esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell’ambito dell’insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all’albo on-line dell’istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell’espletamento del colloquio.”

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21/3/2017.

Questo documento è stato approvato dal Consiglio di classe in data 13 maggio 2025, redatto dal coordinatore e pubblicato all’albo entro il 15 maggio 2025.

2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Presentazione dell’Istituto

Il Liceo Classico e delle Scienze Umane “Cagnazzi” di Altamura è costituito da una sede centrale, sita in Piazza Zanardelli, 30 e da un plesso, sito in Viale Regina Margherita, 42. Nella sede centrale (P.zza Zanardelli, 30) sono ubicati gli uffici amministrativi, le classi del Liceo Classico, del Liceo Economico-sociale e le classi quinte del Liceo delle Scienze Umane.

Nel plesso di Viale Regina Margherita, 42, sono ubicate le classi (dalla seconda alla quinta) del Liceo delle Scienze Umane. L’attività didattica si è svolta dal lunedì al sabato con orario 8,15-13,15 o 14,15.

3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

3.1. Profilo in uscita dell'indirizzo (dal P.T.O.F.)

Profilo dello studente

Liceo Classico

Il Liceo Cagnazzi intende raggiungere le finalità educative derivanti dalla conoscenza delle lingue classiche nella convinzione che la lingua antica non è veste ma dimensione del pensiero, non è formulario, ma raffigurazione e sintesi mentale di un modo di essere.

Il fondamento degli studi è, indubbiamente, costituito dall'attenzione alle origini storiche e culturali della civiltà occidentale, e in tale direzione il Liceo Classico è la scuola che sa dialogare con la contemporaneità, aggiornandosi nei metodi e nei contenuti. Per rispondere a queste esigenze, sono state potenziate negli anni le discipline scientifiche, le lingue (CLIL), l'istituzione di classi con il potenziamento della Matematica e la multimedialità.

Anche l'apertura all'Europa, resa possibile tramite i numerosi progetti e scambi culturali, è al centro di una formazione completa e critica.

In conformità con quanto stabilito dalle Indicazioni nazionali, gli studenti, in uscita dal **Liceo Classico**, a conclusione del percorso di studio dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della civiltà occidentale nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, civico, filosofico, scientifico) attraverso lo studio di opere, testi, documenti significativi ed essere in grado di riconoscere il valore del passato come possibilità di comprensione critica del presente;
- aver acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione e la traduzione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, al fine di raggiungere una piena padronanza della lingua italiana;
- aver maturato sia nella pratica della traduzione sia nello studio della storia, della filosofia e delle discipline scientifiche una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere problemi in altri contesti anche non scolastici;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e saperle comunicare con chiarezza, individuando le relazioni tra il sapere scientifico e quello umanistico.

3.2. Piani di studio

LICEO CLASSICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	31	31	31
Educazione civica (trasversale)	33	33	33	33	33

4. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

4.1. Composizione del consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA
Chironna Maria	Docente – Tutor Orientamento	Storia e Filosofia
Ciminale Dario	Docente	Storia dell'arte
Cirrottola Angela	Docente	Matematica e Fisica
Cornacchia Giovanni	Docente	Religione
D'Alessandro Maria Grazia	Docente	Scienze naturali
Devito Giuseppe	Docente	Lingua e cultura greca

Motta Caterina	Docente – Coordinatore Referente Educazione Civica	Lingua e cultura latina
Ninivaggi Anna Teresa	Docente	Scienze motorie e sportive
Scalera Angela Maria	Docente	Lingua e cultura inglese
Tucci Maria	Docente – Tutor Orientamento	Lingua e letteratura italiana

4.2. Continuità docenti

DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Storia e Filosofia	Chironna Maria	Chironna Maria	Chironna Maria
Storia dell'arte	Urgo Vincenzo / Ruggieri Nicola	Ciminale Dario	Ciminale Dario
Matematica e Fisica	Cirrottola Angela	Cirrottola Angela	Cirrottola Angela
Religione	Cornacchia Giovanni	Cornacchia Giovanni	Cornacchia Giovanni
Scienze naturali	D'Alessandro Maria Grazia	D'Alessandro Maria Grazia	D'Alessandro Maria Grazia
Lingua e cultura greca	Devito Giuseppe	Devito Giuseppe	Devito Giuseppe
Lingua e cultura latina	Motta Caterina	Motta Caterina	Motta Caterina
Scienze motorie e sportive	Denora Leonardo	Ninivaggi Anna Teresa	Ninivaggi Anna Teresa
Lingua e cultura inglese	Scalera Angela Maria	Scalera Angela Maria	Scalera Angela Maria
Lingua e letteratura italiana	Tucci Maria	Tucci Maria	Tucci Maria

4.3. Composizione e storia della classe

Elenco alunni

N.	COGNOME e NOME
1	C.I.
2	C.C.
3	C.A.
4	C.M.
5	C.R.
6	D.G.
7	F.G.
8	F.L.
9	L.A.
10	L.S.
11	P.C.
12	R.D.
13	S.M.
14	Z.A.
15	Z.R.

Classe	N. Alunni	Di cui non ammessi o ritirati	Di cui nuovi ingressi	Di cui trasferiti
Terza	17	0	0	0
Quarta	16	1	0	1
Quinta	15	0	0	0

4.4. Profilo della classe

Descrizione

La classe è costituita da 15 alunni, di cui 1 maschio e 14 femmine, tutti di Altamura tranne una studentessa proveniente da Cassano delle Murge. Come si evince dalla tabella precedente, la composizione della classe non è rimasta invariata nel corso del triennio, dal momento che una studentessa si è trasferita in una diversa sezione all'inizio del quarto anno ed un'altra, non avendo recuperato i debiti formativi riportati nello scrutinio finale di giugno dello stesso anno, non è stata ammessa alla classe quinta.

La frequenza delle lezioni da parte degli alunni è stata regolare e il comportamento disciplinato; i rapporti interpersonali sono stati improntati al rispetto reciproco e alla disponibilità a collaborare sia con i compagni sia con i docenti; la partecipazione alle attività didattiche proposte è stata per lo più interessata e motivata. In particolare, alcuni discenti hanno dimostrato ottime capacità di relazione, distinguendosi per senso di responsabilità, spirito di collaborazione e coinvolgimento attivo e costruttivo al dialogo educativo e al percorso formativo.

Il livello di preparazione conseguito dalla classe risulta medio-alto.

Alcuni allievi hanno acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, hanno sviluppato l'abitudine a cogliere le connessioni tra i contenuti delle singole discipline e ad interpretarle in modo critico, grazie anche ad una conoscenza ampia ed approfondita degli stessi e ad una notevole capacità argomentativa, associata quest'ultima ad un'apprezzabile padronanza della lingua italiana.

La maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello medio per quanto concerne sia l'assimilazione delle conoscenze sia la capacità di applicazione e di utilizzo delle stesse.

Solo una studentessa, pur alquanto volenterosa, non possiede ancora un metodo di studio consolidato, evidenziando delle carenze in alcune discipline e una preparazione complessiva al limite della sufficienza.

In conclusione, si può affermare che il profilo formativo dei singoli discenti, pur con esiti differenti a seconda delle potenzialità e delle capacità di ciascun alunno, è il prodotto di tutte le opportunità di crescita e di maturazione sia scolastica sia personale che la scuola ha saputo e potuto offrire. Tra queste si segnalano, in particolare, per l'impegno encomiabile profuso dall'intera classe, le due esperienze di PCTO realizzate entrambe nel corso del terzo anno: la conversione in formato digitale delle trascrizioni manoscritte del secondo fondo pergameneo dell'Archivio Biblioteca Museo Civico (A.B.M.C.) di Altamura e l'allestimento della XXVIII Rassegna Internazionale del Teatro Classico Scolastico. Inoltre, per tre anni consecutivi tutta la scolaresca ha partecipato al 'Premio Asimov', nell'ambito del quale alcune studentesse hanno ottenuto premi e riconoscimenti.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1. Metodologie e strategie didattiche

Didattica per competenze e didattica laboratoriale

Tutte le scelte didattico-formative devono concorrere a formare competenze culturali e relazionali, dal momento che è nella dimensione sociale che l'azione didattica si arricchisce, sviluppando la formazione completa dello studente e costituendo così un'occasione da sfruttare sia per il mondo del lavoro sia per il prosieguo degli studi. Per sua natura la scuola ha da sempre il compito specifico dello sviluppo globale della persona dello studente e per ottenere ciò deve favorire l'acquisizione di

conoscenze, abilità e competenze; su questo bisogno implicito occorre progettare l'attività didattica ed educativa nel suo complesso. D'altra parte la scuola dell'autonomia deve interagire con istituzioni, famiglie e territorio perché non può chiudersi nella propria autoreferenzialità se non al prezzo di perdere di credibilità ed incidenza educativa. Tutto questo costituisce la necessaria premessa per una azione didattica mirata, fondata saldamente su una programmazione per competenze.

Gli apprendimenti vanno finalizzati all'interno di un disegno strategico complessivo che deve essere un progetto educativo (CURRICOLO).

Interrogarsi sui saperi significa riflettere non tanto sui contenuti "irrinunciabili" da trasmettere ai giovani, quanto piuttosto sulle competenze "essenziali" da promuovere nei ragazzi a scuola.

Partendo quindi da queste finalità prioritarie, la scuola deve trovare il suo ruolo e la sua identità proprio nel recupero pieno di questi obiettivi prioritari di formazione e di crescita umana, non dimenticando che i linguaggi oggi sono profondamente mutati e che i nuovi saperi (la multimedialità) condizionano in modo sotterraneo, ma forte, le scelte comunicative e le forme di conoscenza, sconvolgendo la stessa sequenzialità degli apprendimenti di tipo tradizionale.

La didattica laboratoriale costituisce un ulteriore arricchimento dell'attività disciplinare, poiché consiste in un metodo, adottato nell'intero arco del curriculum ed in momenti definiti, che chiede di passare dall'informazione alla formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo e propositivo degli allievi nei confronti della conoscenza, sulla base della curiosità e della sfida, piuttosto che un atteggiamento passivo tramite il ricorso alla mera autorità.

Tale metodo richiede agli insegnanti di reperire nella realtà, in modo selettivo, il materiale su cui svolgere l'attività educativa (apprendimento in situazione).

5.2. CLIL: attività e modalità insegnamento

A partire dalla prima parte del testo di J-P. Sartre *Existentialism is a Humanism*, nell'ambito dell'insegnamento della Filosofia in lingua Inglese, è stata strutturata un'unità didattica sulle tre competenze di *writing*, *listening* e *speaking*.

La metodologia CLIL si è fondata sulla riduzione della lezione frontale, sull'attiva partecipazione del singolo, sull'apprendimento cooperativo, anche con forme di tutoraggio interno alla classe, e in definitiva sul modello del *Learning by doing*.

5.3. PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento: attività nel triennio

(art. 6, D. lgs. 77/2005; art.1 c. 35, Legge 107/2015; D.lgs. 62/2017, art. 13, c. 2, l. c., Legge 145/2018, art. 1 c. 785)

ATTIVITA' PROGETTUALI P.C.T.O.

Il Liceo "Cagnazzi", attento allo studio e alla valorizzazione del patrimonio culturale, ha elaborato un progetto PCTO dal titolo "MEDIARE IL TERRITORIO": si tratta di una 'cornice' entro cui sviluppare in modo armonico e motivato le potenzialità insite nelle caratteristiche specifiche dei tre indirizzi. La finalità generale è quella di collegare la Scuola con le molteplici e preziose risorse del Territorio e con le principali istituzioni culturali, educative e museali al fine di creare percorsi di alternanza coerenti con i curricula e con il PECUP degli indirizzi liceali coinvolti. Il progetto ha tenuto

conto della qualità e dell'ampiezza della formazione liceale classica e delle scienze umane, ma anche delle scelte professionali degli studenti, sempre più indirizzate verso ambiti economici, giuridici, scientifici, oltre che umanistici, stabilendo dunque collaborazioni anche con il settore aziendale e delle professioni.

Di seguito si elencano le **attività** di **PCTO** svolte dalla classe:

Digitalizzazione delle trascrizioni di pergamene del fondo Sabini dell'A.B.M.C. di Altamura

Egnazia: dallo scavo alla valorizzazione

Formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro

Mobilità breve in Grecia

Neutrini solari e massimi sistemi

Notte europea – La notte che illumina la conoscenza

Olimpiadi di pronto soccorso

Organizzare una rassegna teatrale

Premio 'Asimov'

N.B. Si allegano (Allegato 2) “Scheda di Programmazione progetto P.C.T.O. per ciascuna attività svolta” e “Scheda di sintesi delle ore di P.C.T.O. svolte da ciascun alunno”.

5.4. ORIENTAMENTO

Con D.M 328 del 22 dicembre 2022 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La riforma prevede che le scuole secondarie di secondo grado, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, realizzino moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte. Tali moduli sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore. Il Liceo “Cagnazzi” ha, pertanto, redatto un CURRICOLO DI ISTITUTO DELL'ORIENTAMENTO che si compone di tre macro-aree all'interno delle quali sono esemplificate delle attività coerenti con le finalità della riforma e con il profilo educativo culturale del Liceo. Le macro-aree sono intersecabili tra di loro, consentendo così a ciascun consiglio di classe di progettare il proprio piano dell'orientamento secondo i bisogni della classe.

N.B. Si allega (Allegato 3) Tabella del Modulo delle ore di Orientamento Formativo della classe.

In generale l'orientamento **in uscita**, finalizzato a conoscere l'offerta formativa terziaria ha riguardato le seguenti iniziative:

1. incontri con l'Università degli Studi di Bari e con il Politecnico di Bari;
2. presentazione di corsi di studi universitari, Accademie Militari e agenzie formative, sia in presenza che da remoto;

3. presentazione pomeridiana di corsi di laurea di Università private, sia in presenza che da remoto;
4. Salone dello studente a Bari e Matera.

5.5. Ambienti di apprendimento

Risorse strutturali

Il Liceo "Cagnazzi" attualmente è dotato di ambienti scolastici-laboratoriali con strumentazione tecnologica (pc, monitor e/o proiettori, digital board, connessione banda larga) che supportano l'attività didattica: infatti in essi si svolgono convegni, corsi di formazione, di aggiornamento, incontri culturali aperti al territorio.

Gli spazi

- Aula "Daniela"
- Biblioteca
- Aula Magna
- Archivio
- Sala lettura
- Planetario
- n. 1 laboratorio di Fisica
- n.1 laboratorio di Scienze
- n. 2 laboratori linguistico- multimediali
- n. 1 laboratorio di fotografia
- n. 1 palestra coperta sita in Viale Martiri a cui si può accedere sia dall'interno che dall'esterno della struttura collegata con il campo sportivo comunale (campo sportivo "Cagnazzi")
- Aula ping pong

La creazione di ambienti di apprendimento funzionali a processi attivi di insegnamento-apprendimento favorisce la diffusione nella didattica quotidiana di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento", in cui una maggiore disponibilità a far "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze, oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. Gli studenti, responsabili (proprio perché responsabilizzati di fatto), si trovano nelle condizioni di divenire maggiormente i soggetti attivi, i protagonisti, nella costruzione dei loro Saperi e della loro formazione. Nella sua dimensione organizzativa l'ambiente diviene spazio d'azione creato per sostenere e stimolare la costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni. In questo spazio di azione si verificano interazioni e scambi tra discenti– oggetti del sapere – docenti. Esso dunque deve prevedere anche materiali, figure di coordinamento, modalità di fruizione che prevedano una perfetta integrazione con l'orario scolastico e con le esigenze di apprendimento degli studenti.

I nuovi ambienti di apprendimento prevedono il supporto dei seguenti strumenti digitali:

- Piattaforma Moodle;
- Google Workspace for Education (e le sue applicazioni).

Ambienti e metodi di apprendimento

Ambienti

L'evoluzione tecnologica e la transizione digitale stanno coinvolgendo la scuola inducendola ad un rapido cambiamento circa le tecniche, le strategie, i metodi e gli ambienti di insegnamento/apprendimento. Il piano per la transizione digitale delle scuole attivato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) "*Scuola Digitale 2022-2026*" si propone, quindi, di creare ambienti educativi e formativi che sfruttino appieno le opportunità offerte dalla tecnologia per migliorare l'apprendimento delle studentesse e degli studenti e prepararli ad un futuro sempre più digitale e tecnologico. Esso mira a rendere le Istituzioni scolastiche sempre più moderne, accessibili, integrate ed efficienti grazie alla trasformazione digitale e trova fondi e risorse nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Grazie al *Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi* e *Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro*, il Liceo Cagnazzi, già dotato di rete cablata e potenziata, di monitor interattivi e di piattaforme di e-learning con applicativi per videoconferenza, cloud e strumenti di condivisione, sta realizzando l'innovazione tecnologica richiesta dalla transizione digitale in atto, valorizzando i laboratori già presenti nell'istituto scolastico (laboratori di informatica, laboratorio fotografico) e aggiungendo un laboratorio dedicato alla tecnologia innovativa del Metaverso, ambiente didatticamente flessibile, dalla vocazione multidisciplinare, aperto ad accogliere contenuti ed esperienze di qualsiasi disciplina.

Metodi

I profondi cambiamenti sociali impongono un nuovo orientamento metodologico nella didattica: il modello costruttivista, secondo il quale la conoscenza è ancorata al contesto concreto, è il prodotto di una costruzione attiva ed è il risultato di una collaborazione e negoziazione sociale. Di conseguenza risulta imperante la necessità di adottare nuovi presupposti metodologici quali:

- l'insegnamento e apprendimento innovativo e più coinvolgente rispetto ai metodi tradizionali grazie agli strumenti dell'e-learning;
- l'apprendimento individualizzato (i percorsi formativi saranno calibrati sulle esigenze, le difficoltà, i tempi e lo stile di apprendimento dello studente);
- l'apprendimento collaborativo (scambio e interazione tra pari – peerlearning);
- il learning by doing (interazioni, esercizi, quiz con feedback, simulazioni);
- l'apprendimento induttivo lo scaffolding cognitivo (fruizione/erogazione di risorse materiali contenuti), metacognitivo (per lo sviluppo di abilità critiche e metodologiche) ed emotivo – motivazionale (guida, consulenza, aiuto da parte del tutor-docente);
- la flessibilità sia rispetto alla fruizione del percorso formativo (opportunità di scegliere tra una varietà di materiali e attività) sia rispetto ai vincoli spazio-temporali, consentendo allo studente attività integrative anche a casa.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

Progetti extracurricolari

In coerenza con gli obiettivi stabiliti dal P.T.O.F., la classe per intero o gruppi di studenti o singoli studenti hanno partecipato ai seguenti progetti trasversali e anche di eccellenza:

DENOMINAZIONE	DISCIPLINA/E	CONTENUTI
Progetto Extreme Energy Events (EEE)	Fisica	Rilevazione di raggi cosmici attraverso l'uso di telescopi – Attività di ricerca del Centro Fermi in collaborazione con l'INFN
XII e XIII Piccolo Agone Placidiano	Greco	Traduzione e analisi di un testo in lingua greca (gara di istituto predisposta dal Liceo Classico 'Dante Alighieri' di Ravenna)
Certificazione Inglese Cambridge (B2)	Inglese	Corso per il conseguimento di Certificazioni Linguistiche
Teatro in lingua: "1984" (di G. Orwell)	Inglese	Rappresentazione teatrale in lingua inglese
61° Convegno internazionale di Studi Pirandelliani (Palermo, 2-5 dicembre 2024)	Italiano	Relazioni, laboratori di scrittura creativa estemporanea e teatrale sul tema "Il Teatro d'Arte di Roma con Pirandello Capocomico a cento anni dalla fondazione 1924 -2024"
"Hell in the Cave"	Italiano	Rappresentazione teatrale dell'Inferno dantesco all'interno delle Grotte di Castellana (BA)
"Il berretto a sonagli" (di L. Pirandello)	Italiano	Rappresentazione teatrale
Olimpiadi di Italiano (categoria SENIOR)	Italiano	Campionati di Italiano
Progetto lettura	Italiano	Attività di promozione della lettura e incontro con gli autori
Quotidiano in classe	Italiano	Lettura del quotidiano con la finalità di sviluppare la coscienza critica e distinguere le fonti affidabili
XXXVI <i>Certamen Horatianum</i>	Latino	Traduzione e analisi di un testo oraziano in lingua latina
XII <i>Certamen Mutycense</i>	Latino	Traduzione e analisi di un testo in lingua latina
Olimpiadi di Astronomia	Matematica/Fisica/ Scienze naturali	Campionati di Astronomia
Olimpiadi di Matematica	Matematica	Campionati di Matematica
Campionati studenteschi	Scienze motorie	Attività di avviamento alla pratica sportiva e competizioni sportive scolastiche
Progetto Erasmus "La memoria che resta"	Storia	Riscrivere pagine di storia: le stragi del 21 settembre 1943 a Matera e del 6 marzo 1943 a Servia (Grecia)
Laboratorio Teatro Classico	Tutte	Allestimento e messa in scena di opere del teatro classico
Notte Nazionale del Liceo Classico	Tutte	Laboratori ed esibizioni con la finalità di promuovere la cultura classica e di valorizzare il curriculum del Liceo Classico

6.1. Attività di recupero e potenziamento

Interventi di recupero

L'organizzazione di momenti dedicati al consolidamento e al recupero, oltre ad aver trovato spazio già all'interno delle programmazioni relative a ciascuna disciplina, è stata sostenuta ed incrementata anche attraverso percorsi didattici appositamente predisposti.

I primi fanno parte integrante del curriculum, ma sono stati percepiti da studenti e genitori come attività di rinforzo che aiutano lo studente in difficoltà nel raggiungere gli obiettivi di apprendimento.

Le attività di recupero, invece, sono state finalizzate all'acquisizione di conoscenze e di abilità non conseguite nei tempi mediamente sufficienti per il resto della classe e previste nel curriculum come prerequisiti o come obiettivi da raggiungere.

Le attività di recupero, realizzate per gli studenti che hanno riportato valutazioni non pienamente sufficienti nelle singole discipline già dalla prima valutazione quadrimestrale, sono state poste in essere dalla scuola attraverso tutti gli spazi di autonomia disponibili, nel rispetto delle norme attualmente in vigore.

Alle attività di recupero sono state destinate le risorse PNRR *M4CIII.4-2022-981 - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica*, attraverso cui sono stati realizzati interventi formativi di Mentoring volti a potenziare le competenze di base e a contrastare la dispersione scolastica, grazie a interventi mirati e personalizzati sui bisogni degli studenti e delle studentesse. Tali attività sono state svolte nel secondo quadrimestre. Per facilitare al massimo la partecipazione, i percorsi sono stati erogati in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico e, comunque, in orari non sovrapposti a quelli delle lezioni curricolari.

Interventi di potenziamento

Per quanto riguarda gli interventi formativi volti a potenziare le competenze nelle varie discipline, oltre che alle attività previste dalla programmazione didattica, il consiglio di classe non ha proposto e realizzato altre attività.

6.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Mobilità Erasmus:

Alcuni studenti nel corso del triennio hanno partecipato a periodi di mobilità breve in:

- Germania, Grecia e Spagna (terzo anno);
- Polonia (quarto anno);
- Grecia (quinto anno).

- PNRR:

Mentoring e competenze di base: greco, latino e matematica.

- Visite guidate e Viaggi di Istruzione:

- Visite guidate:

- Visita guidata a Bari del Museo Diocesano e del Succorpo della Cattedrale di San Sabino (terzo anno);
- Visita guidata a Matera e nel suo territorio della chiesa rupestre di Santa Lucia alle Malve e della Cripta del Peccato Originale (quarto anno);
- Visita guidata a Roma della “Keats-Shelley Memorial House” (quinto anno).

- Viaggi di istruzione:

- Roma (terzo anno);
- Sicilia (quarto anno);
- Grecia (quinto anno).

6.3. Attività e progetti attinenti ad “Educazione Civica”

La classe ha seguito un modulo di n. 10 ore, svolte dal prof. P. Tarantino (docente di Diritto ed Economia presso codesto Istituto) in compresenza con i docenti curricolari, sui seguenti argomenti:

- Gli elementi costitutivi dello Stato. Forma di Stato e forma di Governo.
- La Costituzione della Repubblica Italiana: quadro storico, caratteristiche, struttura.
- La sovranità popolare.
- Gli artt. 1, 2, 3, 4, 5 Cost., con particolare riferimento al Principio di uguaglianza formale e sostanziale e al Diritto/dovere al lavoro (cenni).
- L’Ordinamento dello Stato italiano. La funzione legislativa: il Parlamento (elezione, funzioni, composizione, organizzazione).
- L’iter legislativo di una legge ordinaria.
- La funzione esecutiva: il Governo (nomina, funzioni, composizione, organizzazione).
- Il Presidente della Repubblica: funzioni, elezione, requisiti.
- Il procedimento di revisione costituzionale ex art. 138 Cost.

N.B. Per gli altri contenuti affrontati nella disciplina EDUCAZIONE CIVICA si rimanda allo specifico Programma allegato.

6.4. Percorsi interdisciplinari

Tra i contenuti disciplinari (vedi Programmi in Allegato) alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti nodi concettuali:

NODI CONCETTUALI	Breve descrizione
Identità e alterità	La relazione io/altro ovvero identità/alterità come occasione di affermazione della propria identità, nel senso di supremazia rispetto all'altro, oppure come opportunità di dialogo e di riconoscimento dell'uguaglianza nella diversità.
I diritti umani	Diritti civili, politici e sociali. Il concetto di libertà. Valore dell'uguaglianza e della differenza. Cittadinanza.
Intellettuali e potere	Il ruolo della cultura in rapporto con il potere. La voce degli intellettuali: consenso, opposizione, disimpegno.
Linguaggio e comunicazione	I diversi tipi di linguaggio come mezzo di comunicazione e di conoscenza di sé e degli altri.
Natura, tecnica e arte	La relazione tra natura e arte e tra natura e tecnica. La natura come fonte di ispirazione dell'arte. La tecnica come forma di interazione con il mondo naturale.
Tempo, storia e memoria	La memoria storica come strumento di comprensione e di interpretazione del tempo presente.

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1. Criteri di valutazione

La valutazione del processo formativo si è articolata in tre fasi.

Valutazione diagnostica: fatta all'inizio dell'anno scolastico, consente al docente di rilevare i requisiti di partenza attraverso test e questionari e di individuare le strategie da attivare per la sua azione educativa e didattica.

Valutazione formativa: finalizzata a cogliere in itinere i livelli di apprendimento dei singoli studenti e a controllare l'efficacia delle procedure seguite, a verificare il raggiungimento degli obiettivi e delle scelte didattiche prefissate; è servita, inoltre, ad impostare l'attività di recupero delle situazioni di svantaggio e a valorizzare con attività di approfondimento le eccellenze.

Valutazione sommativa: è stata espressa a fine quadrimestre in scala decimale e con un giudizio che tenga conto dei seguenti criteri indicatori:

- conoscenza dei contenuti culturali;
- applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi;
- possesso dei linguaggi specifici;
- metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo;
- capacità di analisi, sintesi, valutazione;
- processo di apprendimento con individuazione di progresso e di regresso rispetto ai livelli di partenza.

7.2. Verifica e Valutazione

La valutazione si è avvalsa dei seguenti strumenti di verifica: prove aperte, tema, saggio breve varie tipologie di produzione testuale, riassunti, commenti, analisi testuali, questionari, traduzioni, esercizi, problemi, attività di laboratorio.

Le verifiche programmate debitamente sono state realizzate con esercitazioni propedeutiche e in numero non inferiore a due per le verifiche orali e non inferiore a due per quelle scritte per ogni quadrimestre.

I docenti hanno adottato per la produzione **orale** i seguenti indicatori (*si veda la griglia per la valutazione della prova orale di seguito riportata*):

- capacità di sapersi orientare di fronte alle richieste dell'insegnante;
- correttezza dei contenuti acquisiti;
- capacità logico-deduttive;
- correttezza espositiva supportata da appropriatezza terminologica;
- rielaborazione personale;
- abilità di tipo operativo.

Per la produzione **scritta** sono stati usati i seguenti indicatori (*per la prima e seconda prova scritta degli Esami di Stato si vedano le griglie di valutazione elaborate dai dipartimenti disciplinari e di seguito riportate*):

- aderenza alla traccia e alle indicazioni di partenza;
- coerenza logico-espositivo nello sviluppo dell'elaborato;
- grado di informazione;
- apporto personale, motivato e critico.

Tali processi sono ispirati dalla necessaria distinzione tra conoscenze, abilità e competenze.

Per "**conoscenze**" si intende il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, ovvero un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Per "**abilità**" si intendono le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Per "**competenze**" si intende la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Griglia per la valutazione della prova orale

Conoscenze	Competenze	Capacità	Valutazione e Voto	Livello
Non conosce le informazioni, i dati proposti e la terminologia di base.	Non sa individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale, né sa individuare gli elementi fondamentali.	Non sa esporre e strutturare il discorso in modo logico e coerente; non riesce ad individuare le richieste e risponde in modo pertinente.	Insufficiente Voto: 1-4	L.N.
Conosce in maniera frammentaria e superficiale; commette errori nell'applicazione e nella comunicazione.	Riesce a cogliere le informazioni essenziali del messaggio ma non perviene a collegarle ed analizzarle in modo adeguato né ad organizzare le conoscenze in modo efficace.	Riesce ad utilizzare solo parzialmente le informazioni ed i contenuti essenziali, senza pervenire ad analizzare con chiarezza e correttezza situazioni anche semplici.	Mediocre Voto: 5	L.N.
Conosce e comprende le informazioni e la terminologia di base; individua gli elementi essenziali del problema e riesce ad esprimerli in forma corretta.	Riesce a decodificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando regole e procedure fondamentali. Si esprime in modo semplice utilizzando la terminologia e il lessico di base in modo sostanzialmente corretto.	Sa utilizzare i contenuti essenziali che espone ed applica con qualche incertezza. Riesce a formulare valutazioni corrette ma parziali.	Sufficiente Voto: 6	L.B.
Conosce e comprende le informazioni, le norme e la terminologia specifica in modo completo.	Sa individuare le informazioni essenziali e le utilizza in modo corretto, applicando le procedure più importanti delle discipline. Si esprime in forma corretta, sa utilizzare le informazioni con chiarezza.	Sa selezionare le informazioni più opportune alle risposte da produrre, individua i modelli di riferimento, esprime valutazioni personali. Si esprime con chiarezza ed adeguata proprietà linguistica.	Discreto Voto: 7	L.I.
Conosce i contenuti culturali in modo corretto ed approfondito.	Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti, riesce ad analizzarli efficacemente, stabilendo relazioni e collegamenti appropriati. Si esprime con fluidità lessicale.	Riesce a collegare argomenti diversi, rilevando elevate capacità di analisi e di sintesi. Esprime adeguate valutazioni personali, collegando opportunamente contenuti di differenti ambiti disciplinari.	Buono Voto: 8	L.I.
Conosce i contenuti culturali in modo rigoroso e puntuale.	Sa individuare con estrema facilità le questioni e i problemi proposti; riesce ad operare analisi e sa collegare logicamente le varie conoscenze.	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliere analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari diversi: Sa trasferire le conoscenze acquisite da un modello all'altro, apportando valutazioni e contributi personali significativi.	Ottimo Voto: 9-10	L.A.

7.3. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

In ottemperanza delle note del Ministero dell'Istruzione e del Merito, per la Valutazione degli apprendimenti che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione periodica e finale, sono stati seguiti i seguenti criteri:

- interazione durante le attività proposte (scritte e orali);
- puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

7.4. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per quanto concerne la valutazione del comportamento, tenuto conto della normativa, si attribuisce il voto nella banda di oscillazione da 6 a 10 sulla base degli elementi di valutazione di cui ciascun Consiglio di Classe dispone, ma soprattutto sulla base dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti e di seguito riportati. Come stabilito dalla normativa vigente (*DPR 22 giugno 2009 n.122 art. 7*), non è possibile l'attribuzione di una votazione insufficiente in comportamento se non in casi di particolare gravità.

Ai fini dell'attribuzione del voto di **comportamento** il consiglio di classe si avvale della seguente griglia di valutazione:

LIVELLO	ESPERTO PUNTI 4	MEDIO PUNTI 3	SUFFICIENTE PUNTI 2	NON ADEGUATO PUNTI 1
PARTECIPAZIONE	Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicitazione dei concetti, solleva delle questioni che ampliano la visione di un fenomeno. Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche.	Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.	Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni.	Ha tempo di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione. Nonostante le sollecitazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste dall'orario curricolare.
AUTONOMIA DI LAVORO	È consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale che di gruppo.	È abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento.	È poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni.	Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato; richiede tempo supplementare e una guida per il completamento del lavoro assegnato.
RELAZIONI CON: - COMPAGNI - ADULTI	Comunica in modo costruttivo sia con i compagni che con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. È disponibile a collaborare con gli altri senza bisogno di sollecitazioni.	Comunica in modo corretto sia con i compagni che con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. È generalmente disponibile a collaborare con gli altri.	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti ma talvolta deride gli interventi degli altri. Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. È disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni.	Interviene ignorando i contributi dei compagni e/o si contrappone rigidamente a quanto sostenuto da altri. Non è disponibile ad aiutare e a farsi aiutare. Tende a creare situazioni di conflitto.
RISPETTO DELLE REGOLE E DEI MATERIALI	Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e svolge con precisione e regolarità le consegne	Porta regolarmente i materiali richiesti ed è abbastanza ordinato e puntuale nel lavoro domestico scolastico.	Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti ma non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro	Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo saltuariamente svolge le consegne.

	date. Conosce il patto formativo e il Regolamento di Istituto e si comporta secondo quanto concordato.	Generalmente si adegua a quanto riportato nel patto formativo di classe e in quello di Istituto.	domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel patto formativo e nel Regolamento di Istituto.	Ha molte difficoltà ad adeguarsi a quanto riportato nel patto formativo e nel regolamento di Istituto.
--	---	--	---	--

Valutazione:

punti 16 = voto 10
punti 15-14 = voto 9
punti 13-12 = voto 8
punti 11-9 = voto 7
punti 8-4 = voto 6

7.5. VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Ai fini dell'attribuzione del voto di Educazione Civica il consiglio di classe si avvale della seguente griglia di valutazione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO
	DESCRIZIONE DEL LIVELLO INIZIALE
Fino a 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, poco significative per l'apprendimento, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici. Sporadici i comportamenti e gli atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'autoregolazione. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
	DESCRIZIONE DEL LIVELLO BASE
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. Il comportamento e gli atteggiamenti sono generalmente coerenti con i principi di convivenza civile per i quali è acquisita sufficiente consapevolezza durante le attività curriculari ed extra-curriculari.
	DESCRIZIONE DEL LIVELLO INTERMEDIO
7	Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi. Il comportamento e gli atteggiamenti sono coerenti con i principi di convivenza civile per i quali è acquisita una più che sufficiente consapevolezza. durante le attività curriculari ed extra-curriculari.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. Il comportamento e gli atteggiamenti sono coerenti con i principi di convivenza civile per i quali è acquisita buona consapevolezza. durante le attività curriculari ed extra-curriculari.
	DESCRIZIONE DEL LIVELLO AVANZATO
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico. Il comportamento e gli atteggiamenti sono coerenti con i principi di convivenza civile per i quali è acquisita una consapevolezza più che buona. durante le attività curriculari ed extra-curriculari.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, critici, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro. Il comportamento e gli atteggiamenti sono coerenti con i principi di convivenza civile per i quali è acquisita completa consapevolezza. durante le attività curriculari ed extra-curriculari.

7.6. CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017 e dell'art. 1, co. 1, lettera d) della L. n.150 1° ottobre 2024 (*«Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi».*)

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Anche i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

Modalità seguite per l'attribuzione del credito scolastico in sede di scrutini finali:

- media dei voti, conseguita per ciascun anno del triennio della scuola superiore;
- documentate attività coerenti con il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei.

PREREQUISITO per l'attribuzione del punteggio più alto nell'ambito della fascia del credito scolastico relativo alla media dei voti riportata nello scrutinio finale (art. 1, co. 1, lettera d) della L. n.150 1° ottobre 2024): voto di comportamento pari a 9 o 10.

CRITERI per la scelta del punteggio nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale:

- in caso di numero **di assenze superiore a 20** (escluso quelle giustificate per donazione di sangue, partecipazione a gare ecc.), è attribuito il **punteggio più basso** nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale;

- in presenza di una frazione di media della valutazione del profitto **maggiore o uguale a 0.5**, **automaticamente è attribuito il punteggio più alto** nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale;
- in presenza di una frazione di media della valutazione del profitto **inferiore a 0.5** è **possibile** attribuire **il punteggio più alto** nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, **solo in presenza di documentate attività** extracurricolari relative all'anno scolastico in corso (come indicato nel successivo elenco);
- le attività che concorrono all'attribuzione dei crediti devono essere supportate da adeguata documentazione attestante il numero di ore svolte (**almeno 20 ore**, fatte salve alcune attività espressamente riconosciute dal Collegio per il valore validamente educativo e formativo);
- le attività devono essere state svolte **nell'anno in corso**;

ATTIVITÀ (espressamente riconosciute dal Collegio per il valore validamente educativo e formativo) che concorrono all'attribuzione dei crediti e alla definizione dei punti di credito nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale:

- attività di volontariato, Onlus, Enti e associazioni formative e culturali in Italia e all'estero;
- attività di **Orientamento** rivolto alle scuole medie (**almeno 4 eventi** tra Open Day, Open Qui, sportello informativo presso le scuole medie, Student Shadowing Day, ecc.);
- attività di **ampliamento** dell'offerta formativa o esterne (partecipazione a progetti PNRR, PN, P.T.O.F. extracurricolari, a progetti di potenziamento interni alla scuola, il possesso di Certificazioni linguistiche, certificati ECDL, brevetti; partecipazione ad Erasmus o attività all'estero, stage di studio o di lavoro all'estero);
- certificazioni/attestati di enti esterni: Università, Conservatorio, Coni, società sportive per pratica agonistica.

7.7. SIMULAZIONI D'ESAME

La classe ha sostenuto una simulazione della I prova di Italiano in data 1 aprile 2025 della durata di n. 5 ore. Nel corso dell'anno sono state somministrate verifiche scritte di Latino secondo la tipologia della II prova, opportunamente adattate per uno svolgimento in n. 3 ore. Entro la fine delle lezioni, attraverso il sorteggio di n. 3/4 alunni, sarà effettuata una simulazione del colloquio orale.

7.8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PRIMA PROVA

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Ideazione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguate</i>	16		
	<i>Lievi improprietà formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori</i>	8		
	<i>Gravi errori</i>	4		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura	<i>Registro alto e assenza di errori</i>	20		
	<i>Registro medio e lievi errori</i>	16		
	<i>Registro colloquiale, lievi e diffusi errori</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali, gravi errori</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale, frequenti gravi errori</i>	4		
Contenuti (qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali)	<i>Ampi e approfonditi</i>	20		
	<i>Adeguati e precisi</i>	16		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	12		
	<i>Incompleti e non sempre pertinenti</i>	8		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	4		
IND. SPECIFICI TIP. A				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. lunghezza del testo, ove presente, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<i>Pienamente rispondente alla consegna</i>	10		
	<i>Rispondente alla consegna</i>	8		
	<i>Parzialmente rispondente</i>	6		
	<i>Incompleto</i>	4		
	<i>Non rispondente</i>	2		
Comprensione del testo (nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici)	<i>Corretta e approfondita</i>	10		
	<i>Corretta</i>	8		
	<i>Sommatoria ma corretta</i>	6		
	<i>Approssimativa</i>	4		
	<i>Errata</i>	2		
Analisi formale del testo (lessicale, sintattica, stilistica, retorica)	<i>Completa e approfondita</i>	10		
	<i>Corretta e puntuale</i>	8		
	<i>Sommatoria ma corretta</i>	6		
	<i>Incompleta e imprecisa</i>	4		
	<i>Inadeguata</i>	2		
Interpretazione del testo	<i>Originale e adeguatamente argomentata</i>	10		
	<i>Corretta e argomentata</i>	8		
	<i>Generica ma corretta</i>	6		
	<i>Incompleta e non argomentata</i>	4		
	<i>Inadeguata</i>	2		
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO			/100	/20

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Ideazione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	Eccellente	20		
	Adeguate	16		
	Lievi improprietà formali	12		
	Numerosi errori	8		
	Gravi errori formali	4		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura	Registro alto	20		
	Registro medio	16		
	Registro colloquiale	12		
	Improprietà lessicali	8		
	Evidente povertà lessicale	4		
Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali	Argomentati e originali	20		
	Argomentati	16		
	Generici ma corretti	12		
	Superficiali, non argomentati	8		
	Assenti o inadeguati	4		
IND. SPECIFICI TIP.B	DESCRITTORI	PUNTEGGI		
Analisi del testo argomentativo (individuazione <u>Tesi</u> e <u>argomenti</u> a sostegno)	Corretta e articolata	20		
	Corretta	16		
	Sommaria ma corretta	12		
	Incompleta e imprecisa	8		
	Inadeguata	4		
Stesura e organizzazione del testo argomentativo (capacità di sostenere un percorso argomentativo coerente e coeso adoperando connettivi pertinenti)	Logicamente coeso e articolato	10		
	Logicamente coeso	8		
	Sufficientemente organico	6		
	A tratti disorganico	4		
	Gravemente destrutturato	2		
Qualità dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Corretti, congruenti e approfonditi	10		
	Adeguati e precisi	8		
	Essenziali ma pertinenti	6		
	Accennati e non sempre corretti e pertinenti	4		
	Scarsi e/o non pertinenti	2		
PUNTEGGIO TOTALE			/100	/20

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Ideazione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	Eccellente	20		
	Adeguate	16		
	Presenti imprecisioni formali	12		
	Numerosi errori formali	8		
	Gravi errori formali	4		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura	Registro alto	20		
	Registro medio-alto	16		
	Registro colloquiale	12		
	Improprietà lessicali	8		
	Evidente povertà lessicale	4		
Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali	Argomentati e originali	20		
	Argomentati	16		
	Generici ma corretti	12		
	Superficiali, non argomentati	8		
	Assenti o inadeguati	4		
IND. SPECIFICI TIP. C	DESCRITTORI	PUNTEGGI		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Pienamente coerente	10		
	Coerente	8		
	Mediamente pertinente	6		
	Lacunoso	4		
	Non pertinente (fuori traccia)	2		
Sviluppo e organizzazione del testo (coesione interna e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase)	Logicamente coeso e articolato	15		
	Logicamente coeso	12		
	Sufficientemente organico	9		
	A tratti disorganico	6		
	Gravemente destrutturato	3		
Qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali trattati	Corretti, ampi e approfonditi	15		
	Adeguati e precisi	12		
	Essenziali ma pertinenti	9		
	Incompleti e non sempre corretti	6		
	Scarsi e/o non pertinenti	3		
PUNTEGGIO TOTALE			/100	/20

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

N.B. E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

SECONDA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

LATINO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
1	Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Fraintende largamente il testo, che traduce solo in modo parziale	1	0,5
		Fraintende largamente il testo, pur traducendolo completamente	2	1
		Comprende parzialmente il senso complessivo del testo, a causa di alcuni fraintendimenti	3	1,5
		Comprende complessivamente il senso del testo, pur in presenza di alcune imprecisioni ed errori	4	2
		Comprende il senso del testo, pur in presenza di alcune imprecisioni ed errori che non ne pregiudicano il senso complessivo	5	2,5
		Comprende pienamente il senso del testo, pur in presenza di alcune imprecisioni ed errori che non pregiudicano l’attribuzione del punteggio massimo	6	3
2	Individuazione delle strutture sintattiche	Non coglie la maggior parte delle strutture morfosintattiche e non ne comprende la funzione	1	0,5
		Individua le principali strutture morfosintattiche, comprendendone la funzione, pur in presenza di imprecisioni e qualche errore	2	1
		Individua la maggior parte delle strutture morfosintattiche comprendendone la funzione, pur in presenza di qualche errore	3	1,5
		Individua tutte o quasi le strutture morfosintattiche, comprendendone la funzione, pur in presenza di qualche imprecisione	4	2
3	Comprensione del lessico specifico	Non comprende il lessico specifico	1	0,5
		Comprende solo le manifestazioni meno complesse del lessico specifico	2	1
		Comprende adeguatamente il lessico specifico, pur in presenza di qualche imprecisione	3	1,5
4	Ricodificazione e resa nella lingua d’arrivo	Usa una lingua d’arrivo poco corretta e fluida	1	0,5
		Usa correttamente la lingua d’arrivo	2	1
		Usa una lingua d’arrivo corretta e sintatticamente fluida	3	1,5
5	Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Risponde alle domande in modo molto parziale o scorretto	1	0,5
		Risponde alle domande in modo semplice, ma adeguato	2	1
		Risponde alle domande in modo adeguato, con qualche approfondimento	3	1,5
		Risponde alle domande in modo adeguato e approfondito	4	2
TOTALE			/20	/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (Ministeriale)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO

Allegato 1

Programmi delle singole discipline

DISCIPLINA	FILOSOFIA
DOCENTE	MARIA CHIRONNA
ANNO SCOLASTICO	2024-25
CLASSE	VB
INDIRIZZO	CLASSICO
ARGOMENTI	• 1. HEGEL • Gli scritti giovanili (solo le origini della dialettica hegeliana) • Assoluto e dialettica • La Fenomenologia: itinerario della coscienza • La Fenomenologia: la storia dello spirito • Il sistema delle scienze filosofiche • Pensare ed essere nella logica (escluso dottrina dell'essere, essenza e concetto) • La dialettica dello spirito: lo stato • Filosofia e scienza nel sistema • La filosofia della storia • La filosofia dello spirito (solo spirito oggettivo) • Lo spirito assoluto (fino alla modernità e morte dell'arte) • T3. • T5. Lo stato, la ragione e la realtà (da Lineamenti della filosofia del diritto) • • 2. FEUERBACH • Religione e antropologia • Testi • T1. La religione come alienazione • • 3. MARX • Il primo confronto con Hegel

- Alienazione e rivoluzione
- Concezione materialistica della storia e programma comunista
 - Il capitalismo come mondo di merci
 - Plusvalore e feticismo delle merci
 - Profitto e sfruttamento della forza lavoro
 - Genesi e destino del capitale
 - Testi
 - T2 Lavoro alienazione
 - T3. La critica del pensiero liberale
 - IL capitale nasce grondante di sangue

- 4. SCHOPENHAUER
 - Il mondo come rappresentazione
 - Il mondo come volontà
 - Le vie della liberazione
 - Testi
 - T1. Affermazione o negazione della volontà?
 - T3 Il nulla liberatore.
 -
- 5. KIERKEGAARD
 - La vita e gli scritti (date fondamentali)
 - Esistenza e comunicazione
 - Gli stadi dell'esistenza: estetico, etico e religioso
 - Dalla sfera speculativa alla realtà cristiana.
 - T3. Il singolo
 - T1. L'angoscia e la fede
 - T2. Un sistema dell'esistenza non si può dare

- 6. NIETZSCHE
 - Il senso tragico del mondo
 - Linguaggio e la storia
 - Il periodo illuministico. Le illusioni della metafisica e della morale. La gaia scienza
 - La morte di Dio
- Il superuomo
 - L'eterno ritorno

	• La critica della morale e della religione • Testi • T1. Apollineo e dionisiaco (Nietzsche, La nascita della tragedia, trad. di S. Giammetta, Adelphi, pag. 105-106) (fotocopia) • T1. L'utilità e il danno della storia per la vita (Nietzsche, Considerazioni inattuali, a cura di G. Colli e M. Montinari, vol. III tomo I, Adelphi, Milano, 1973, pag. 202-203) • T2. Come il mondo vero divenne favola (Nietzsche, Crepuscolo degli idoli, in Opere, vol. VI, tomo III) • T4. Le tre metamorfosi (da Così parlò Zarathustra, vol. VI, tomo I pag. 211-212) • T5. L'eterno ritorno dell'uguale da rigo 94 a 112 (da Così parlò Zarathustra, vol. VI, tomo I, pag. 213-216) • T6. La morale dei signori e la morale degli schiavi (da Al di là del bene e del male, vol. VI, tomo II, pag. 218-219) • Aforisma 344: Gaia scienza • 7 FREUD E LA PSICOANALISI • La scoperta dell'inconscio • La teoria della sessualità • La prima topica • La seconda topica • La terapia psicoanalitica • L'interpretazione dei sogni • TESTO. Come nacque il criterio di falsificabilità, Popper • 10. GRAMSCI • Quaderno 22 (V) – Il “gorilla ammaestrato” e l'operaio (da Quaderni del carcere, A. Gramsci, pag. FG 116)
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	• 11. ARENDT • L'umanesimo di “Vita Activa” (Power Point condiviso dall'insegnante) • 12. L'UMANESIMO NELL'ERA DEL DIGITALE • A. CLARK, Cyborg nati?, in J Brockman, I nuovi umanisti, a cura di J Brockman Garzanti, Milano, 2005 pp. 65-73 (fotocopie) • U. GALIMBERTI, Tecnica e tecnologia, da Psiche e Techne, da Introduzione • N. ORDINE, Le virtù necessarie a formare buoni politici, La Lettura, 16-10-2022

	• 13. CLIL MODULE • “Existentialism as Humanism” by Sartre (Jean-Paul Sartre: Basic Writings Edited by Stephen Priest, pp 26-36)
METODOLOGIE e STRUMENTI	• La didattica di entrambe le discipline ha seguito l'impostazione della metodologia CLIL basata sulla riduzione della lezione frontale, sulla attiva partecipazione del singolo, sull'apprendimento cooperativo, anche con forme di tutoraggio interno alla classe, e in definitiva sul modello del “Learning by doing”. Per rafforzare tale approccio è stato funzionale, nell'ambito dell'insegnamento della Filosofia in lingua Inglese, un modulo sperimentale CLIL di 6 ore. • Per entrambe le discipline si è dato sviluppo al confronto critico-dialogico che ha consentito gradualmente agli studenti di interloquire con il docente, ma anche con il resto del gruppo classe, in modo sempre più appropriato e consapevole. Tale approccio è stato volto a sviluppare un autonomo punto di vista in grado di essere confrontato con altre prospettive e, in secondo luogo, ha avuto l'indubbio vantaggio di esaltare l'aspetto meta-riflessivo dell'indagine filosofica e storica. In tale prospettiva, la conoscenza dei differenti problemi affrontati attraverso lo studio e la lettura diretta dei testi filosofici, dei testi storiografici e dei documenti, ha abituato le alunne e gli alunni all'esame dei fondamenti delle discipline e alla esposizione delle proprie opinioni. • In entrambe le discipline è stato costante la riflessione sullo statuto proprio di ciascuna e, per la Storia, partendo da situazioni problematiche è stata evidenziata la differenza che sussiste tra storia e cronaca, tra ideologia e storia, tra processi sui quali il dibattito storiografico è ancora aperto. • E' stata curata la interazione verbale con gli studenti in modo da stimolare la manifestazione delle preconoscenze, delle preconcezioni, del senso comune storico, ma anche di punti di vista su questioni filosofiche, in modo da favorire la costituzione della classe come comunità di apprendimento. • Si è provato a dimostrare l'utilità cognitiva della storia evidenziando il rapporto tra i bisogni cognitivi rispetto al presente e la possibilità di trovare nella conoscenza del passato alcuni elementi di risposta. • Sono state curate le operazioni della definizione del nodo problematico, della spiegazione, della formazione dei concetti e dell'argomentazione. • La programmazione è stata impostata su unità didattiche e con possibilità di sviluppo che seguono una logica modulare, ovvero con aperture ad ulteriori itinerari di apprendimento. • Tra i moduli si sono stabiliti nessi che hanno conferito al loro sviluppo il carattere strutturato di conoscenze storiche.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	• Il processo di insegnamento/apprendimento è stato sottoposto a costante monitoraggio. A tale scopo è stata verificata, mediante l'uso della piattaforma Moodle, l'acquisizione progressiva di competenze, abilità, conoscenze. • Al termine di ogni unità didattica o modulo, è stata attuata una valutazione sommativa che ha assunto forme diverse: prove oggettive, prove scritte con domande a risposta aperta, interrogazioni (possibilmente impostate per tutti gli studenti, secondo un modello omogeneo quanto a numeri e tipi di domande), prove che hanno richiesto il transfert di competenze mediante la loro applicazione a testi nuovi per lo studente; composizione di testi di tipologia diversa e con diverse consegne.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	• Il discorso filosofico 2b, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, Pearson. • Il discorso filosofico 3a +3b, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, Pearson • “Existentialism is a Humanism” by Sartre (Jean-Paul Sartre: Basic Writings Edited by Stephen Priest, pp 26-36)

DISCIPLINA	FISICA
DOCENTE	CIRROTTOLA ANGELA
ANNO SCOLASTICO	2024-2025
CLASSE	V B
INDIRIZZO	CLASSICO
ARGOMENTI	<u>LE ONDE E IL SUONO</u> • L'oscillatore armonico • Il pendolo semplice • Le onde meccaniche • Propagazione delle onde meccaniche: onde trasversali e longitudinali • Onde periodiche e loro caratteristiche • Onde sonore • Caratteristiche del suono • Riflessione dell'onda sonora • L'effetto Doppler <u>LA LUCE</u> • La natura e la propagazione della luce • I raggi di luce • Le leggi della riflessione e gli specchi piani • Specchi curvi: specchi parabolici e specchi sferici • Specchi concavi e convessi • Costruzione dell'immagine per gli specchi sferici • La legge dei punti coniugati e l'ingrandimento • Le leggi della rifrazione • La riflessione totale <u>LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB</u> • La carica elettrica • L'elettrizzazione per strofinio • Isolanti e conduttori • La legge di Coulomb • La forza di Coulomb nella materia • L'elettrizzazione per induzione • La polarizzazione degli isolanti <u>IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE</u> • Concetto di campo • Il vettore campo elettrico • Il campo elettrico di una carica puntiforme

- Le linee del campo elettrico
- Il flusso del campo elettrico ed il teorema di Gauss (con dim.)
- Energia potenziale elettrica
- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale
- Le superfici equipotenziali
- La deduzione del campo elettrico dal potenziale
- La circuitazione del campo elettrico

FENOMENI DI ELETTROSTATICA

- Conduttori in equilibrio elettrostatico: la distribuzione della carica
- Conduttori in equilibrio elettrostatico: il campo elettrico e il potenziale
- Il problema generale dell'elettrostatica e Teorema di Coulomb
- La capacità di un conduttore
- Il condensatore
- La capacità del condensatore
- Il campo elettrico di una lastra piana e infinita carica
- Campo elettrico di un condensatore piano
- La capacità del condensatore piano
- Condensatori in serie e parallelo
- Il ruolo dell'isolante nel condensatore

LA CORRENTE ELETTRICA

- La corrente elettrica nei solidi
- L'intensità della corrente elettrica
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici
- La resistenza elettrica e la prima legge di Ohm
- I resistori in serie e parallelo
- Le leggi di Kirchhoff
- La legge dei nodi
- La legge delle maglie
- L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna
- La potenza dissipata per effetto joule
- La potenza di un generatore ideale
- La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione
- Risoluzione di un circuito
- La corrente elettrica nei liquidi e nei gas
- I conduttori metallici
- La seconda legge di Ohm e la resistività
- La dipendenza della resistività dalla temperatura

	• I superconduttori <u>FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI</u> • I magneti e le bussole • La forza magnetica e le linee del campo magnetico • Interazioni tra magneti e correnti: esperienza di Oersted, esperienza di Faraday. • Interazione tra correnti: esperienza di Ampere e definizione dell'ampere. • L'intensità del campo magnetico • La forza magnetica su un filo percorso da corrente • Il campo magnetico di un filo percorso da corrente • La legge di Biot-Savart • Il campo magnetico di una spira e di un solenoide <u>IL CAMPO MAGNETICO</u> • La forza di Lorentz • Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme • Il flusso del campo magnetico • La circuitazione del campo magnetico • Il teorema di Ampere • Le proprietà magnetiche dei materiali <u>EDUCAZIONE CIVICA</u> I diritti umani attraverso i libri letti per il Premio Asimov: 1. Il sesso è (quasi) tutto Evoluzione, diversità e medicina di genere (A. Viola) 2. Quanti? Tanti! (S. Lucente) 3. Più in alto degli dei. L'ingegneria genetica dell'uomo prossimo venturo. (M. Crescenzi)
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	-
METODOLOGIE e STRUMENTI	L'insegnamento della fisica ha richiesto un approccio metodologico attivo e consapevole, in grado di guidare gli alunni alla comprensione di fenomeni naturali. Tra le metodologie e gli strumenti utilizzati vi sono la didattica laboratoriale che ha promosso l'apprendimento attivo attraverso la realizzazione di esperimenti in laboratorio. Ciò ha favorito il confronto tra teoria e pratica sviluppando competenze operative e collaborative. Gli alunni si sono cimentati nella risoluzione di problemi attraverso gruppi di

		lavoro ed individualmente. È stata utilizzata la lezione frontale/dialogata per l'acquisizione di elementi fondamentali. Per rinforzare e stabilizzare le nozioni trasmesse durante le lezioni sono state effettuate esercitazioni individuali in cui gli allievi hanno riflettuto sulle possibili risoluzioni di un problema assegnato.
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E	Le competenze acquisite da parte degli studenti sono state accertate sia con verifiche orali sia con prove scritte strutturate in modo da monitorare costantemente l'apprendimento da parte degli allievi. Sul piano della metodologia dell'insegnamento è stato fondamentale l'approccio sistematico con particolare attenzione al rigore logico. Per una valutazione adeguata ed attenta si è tenuto conto delle verifiche parziali successive a ciascuna sequenza di apprendimento. Tali verifiche sono state prevalentemente di carattere orale, per abituare l'alunno ad esporre correttamente le sue conoscenze ed a usare capacità espressive. La valutazione ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove e nei colloqui e, soprattutto, dell'evoluzione di ciascun alunno.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		Parodi – Ostili “ORIZZONTI DELLA FISICA” Secondo biennio Pearson Parodi – Ostili “ORIZZONTI DELLA FISICA” Quinto anno Pearson Per approfondimenti pdf tratti da: Ugo Amaldi “LE TRAIETTORIE DELLA FISICA” (seconda edizione) –Vol. 3- Zanichelli

DISCIPLINA	LINGUA E CULTURA GRECA
DOCENTE	DEVITO GIUSEPPE
ANNO SCOLASTICO	2024-2025
CLASSE	5B
INDIRIZZO	LICEO CLASSICO
ARGOMENTI	GRAMMATICA - Revisione della sintassi verbale e del perfetto primo attivo. - Il perfetto secondo attivo. LETTERATURA - La storiografia. Lettura, analisi e commento di Luciano, <i>Come si deve scrivere un'opera storica</i>, 41-42; Marcellino, <i>Vita di Tucidide</i>, 38; - Tucidide: il metodo storiografico; la 'questione' tucididea; le Storie. Lettura, traduzione, analisi e commento di Tucidide, <i>Storie</i>, I. 1 (<i>Il proemio dell'opera</i>); I. 22 (<i>La difficile ricerca della verità</i>); I. 23. 4-6 (<i>Tante ragioni per un conflitto, una sola vera causa</i>); V. 26. 1 (<i>La pace è conclusa, ma la guerra continua...</i>). Lettura, analisi e commento di Tucidide, <i>Storie</i>, I. 20. 1, 3; 21 (<i>La difficile ricerca della verità</i>); II. 37-41 (<i>La democrazia armoniosa: l'epitafio di Pericle</i>); II. 47. 2-54 (<i>La peste ad Atene</i>); V. 84, 3-113; 116 (<i>Le ragioni della forza: il dialogo degli Ateniesi e dei Melii</i>). Confronto tra la descrizione della peste in Tucidide e la pandemia da SARS-CoV-2. Gli studenti si sono esercitati anche nella traduzione di Marcellino, <i>Vita di Tucidide</i>, 45-48; - Origine e sviluppi dell'oratoria. I sofisti: Gorgia. Lettura, analisi e commento di Gorgia, <i>Encomio di Elena</i>, fr. 11 Diels-Kranz; Aristofane, <i>Vespe</i>, vv. 54-135 (<i>La mania dei tribunali</i>). - Lisia: il corpus lisiaco. Traduzione, analisi e commento di Lisia, <i>Per l'uccisione di Eratostene</i>, 1-5 (<i>L'imputato si presenta</i>); <i>Contro Diogitone</i>, 1-3. Lettura, analisi e commento di Lisia, <i>Per l'uccisione di Eratostene</i>, 6-28 (<i>Cronaca di un tradimento coniugale</i>); <i>Contro Eratostene</i>, 4-23 (<i>Il pogrom contro i meteci di Atene</i>); <i>Epitafio</i>, 61-66 (<i>Reinventare la memoria storica</i>); <i>Olimpico</i>, 1-9; <i>Per l'invalido</i>, 4-20. Gli studenti si sono esercitati anche nella traduzione della <i>hypòthesis</i> di Dionigi di Alicarnasso all'orazione <i>Contro Diogitone</i>; - Isocrate: le orazioni; l'ideale della paideia. Lettura, traduzione, analisi e commento di Isocrate, <i>Contro i sofisti</i>, 19-20. Lettura, analisi e commento di Isocrate, <i>Antidosi</i>, 186-192 (<i>La ricetta per formare il buon oratore</i>); 253-257 (<i>Il logos è alla base della società</i>); <i>Panegirico</i>, 19-25 (<i>Ad Atene spetta la guida della Grecia</i>); 130-134 (<i>Per il governo dei migliori</i>); 170-174 (<i>Per una politica panellenica</i>); <i>Filippo</i>, 10-18 (<i>Filippo pacificatore dei Greci</i>).

	Lettura, analisi e commento di W. Jaeger, <i>Il concetto di paideia in Isocrate</i>. - Demostene: il corpus demostenico. Lettura, analisi e commento di Demostene, <i>Prima Filippica</i>, 1-11 (<i>Il successo di Filippo è dovuto all'inerzia degli Ateniesi</i>); <i>Quarta Filippica</i>, 45; 253-255; <i>Sulla corona</i>, 93-101 (<i>La politica di Atene è sempre stata moralmente superiore</i>); 168-180 (<i>Autoritratto del politico Demostene</i>); 188-195 (<i>All'uomo spetta agire, ma l'esito dipende dagli dèi</i>); <i>Contro Afobo</i>, I. 2-7; <i>Contro Neera</i>, 118-122; <i>Sulla corrotta ambasceria</i>, 337-343. Gli studenti si sono esercitati nella traduzione delle <i>hypothesis</i> di Libanio alle orazioni <i>Per i Megalopolitani</i> e <i>Sulla corona</i>. - Eschine: le orazioni <i>Contro Timarco</i>, <i>Sulla corrotta ambasceria</i>, <i>Contro Ctesifonte</i>. Lettura, analisi e commento di Eschine, <i>Sulla corrotta ambasceria</i>, 171-184; <i>Contro Ctesifonte</i>, 49-78; 168-176 (<i>Demostene non è un amico del popolo</i>); 241-249. - La farsa dorica e la nascita della commedia. - Le fasi della commedia greca. - Aristofane: l'esordio "segreto" e le undici commedie superstiti. La lingua di Aristofane e il concetto di 'grammelot'. Lettura, traduzione, analisi e commento di Aristofane, <i>Rane</i>, vv. 21-72; 1404-1410; <i>Pace</i>, vv. 1288-1291; <i>Cavaliere</i>, vv. 728-737; <i>Tesmoforiazuse</i>, vv. 728-734, 748-756. Lettura, analisi e commento di Aristofane, <i>Acarnesi</i>, vv. 628-664 (<i>Il ruolo civile del poeta comico</i>); <i>Rane</i>, vv. 209-268 (<i>Il coro delle rane</i>); vv. 830-844, 905-963, 1006-1088 (<i>La contesa tra Eschilo ed Euripide</i>); <i>Nuvole</i>, vv. 1321-1334, 1408-1439, 1476-1510 (<i>L'incendio del pensatoio</i>); <i>Lisistrata</i>, vv. 93-108 (<i>Il progetto 'internazionalista' di Lisistrata</i>); vv. 507-538, 565-597 (<i>La guerra è un affare da donne</i>); <i>Ecclesiazuse</i>, vv. 590-637, 650-676 (<i>La polis utopica di Prassagora</i>). Gli studenti hanno visionato un video di Gigi Proietti sul 'grammelot' napoletano e su <i>Il lonfo</i> di Fosco Maraini, recitato da Gigi Proietti. Gli studenti si sono esercitati anche nella traduzione della <i>hypòthesis</i> prima, della <i>hypòthesis</i> di Aristofane di Bisanzio e della <i>hypòthesis</i> di Tommaso Magistro alle <i>Rane</i> di Aristofane; - Platone: la riflessione filosofica e politica. Lettura, traduzione, analisi e commento di Platone, <i>Repubblica</i>, III. 416b-417d (<i>Contro la proprietà privata</i>). Lettura, analisi e commento di Platone, <i>Repubblica</i>, II. 376c-378e (<i>La poesia di Omero e di Esiodo è diseducativa</i>); III. 395b-396a (<i>Ai giovani vanno proposti modelli edificanti</i>); - L'Ellenismo; - Polibio: la teoria dell'anaciclosi; il ruolo della <i>tyche</i>; la storiografia drammatica. Lettura, traduzione, analisi e commento di Polibio, <i>Storie</i>, I. 1 (<i>Il proemio</i>). Lettura, analisi e commento di Polibio, <i>Storie</i>, I. 2. 3, 6; 4. 1-5, 9-11 (<i>Per una storia pragmatica e universale</i>); III. 6 (<i>Lo storico deve distinguere le cause dai pretesti</i>); XII. 27-28, 5 (<i>Le vie dello storico</i>:
--	---

		<i>l'occhio e l'orecchio</i>); VI. 11. 11-14 (<i>La costituzione mista di Roma</i>); VI. 56. 6-15 (<i>La superstizione tiene unito lo Stato romano</i>); XXXIX. 6; - Cenni sulla storiografia di Duride di Samo e sulla storiografia a Roma; - La poesia alessandrina; - Callimaco. Lettura metrica, traduzione, analisi e commento di Callimaco, ep. 28 Pf. (<i>Dichiarazioni di poetica</i>). Lettura, analisi e commento di Callimaco, epp. 6, 27 Pf. (<i>Dichiarazioni di poetica</i>), <i>Aitia</i>, I, fr. 1, vv. 1-38 Pf. (<i>Contro i Telchini</i>), <i>Ecale</i>, ffr. 1-2, 40-41, 80 Hollis (<i>Ecale ospitale</i>); <i>Inno ad Apollo II</i> (<i>Cirene</i>); - Menandro e la Commedia nuova. Lettura, traduzione, analisi e commento di Menandro, <i>Dyskolos</i>, vv. 1-46 (<i>Pan 'scolpisce' i personaggi</i>), 81-178 (<i>Ritratto di un δύσκολος</i>); <i>Aspis</i>, vv. 1-46 (<i>Uno scudo ridotto in pezzi</i>); <i>Parla l'Ignoranza</i> (<i>Perikeiromene</i>, vv. 121-266); 486-525 (<i>Una donna è padrona di se stessa</i>).
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio		- Apollonio Rodio. Lettura, traduzione, analisi e commento di Apollonio Rodio, <i>Argonautiche</i>, I. vv. 1-4 (<i>Il proemio</i>); III. vv. 1-5 (<i>Il secondo proemio</i>). Lettura, analisi e commento di Apollonio Rodio, <i>Argonautiche</i>, I. vv. 5-22 (<i>Il proemio</i>); III. 744-824 (<i>Medea insonne</i>); 948-1024 (<i>Medea e Giasone</i>); IV. 1773-1781 (<i>La fine del poema</i>). - Plutarco. Lettura, traduzione, analisi e commento di Plutarco, <i>Vita di Alessandro</i>, I. 1-3. Lettura, analisi e commento di Plutarco, <i>Vita di Alessandro</i>, 7-8 (<i>Alessandro e Aristotele</i>); <i>Vita di Cesare</i>, 15-17 (<i>Virtù di Cesare</i>); <i>Bruta animalia ratione uti</i>, 986F-988E (<i>Gli animali sono superiori agli uomini!</i>).
METODOLOGIE e STRUMENTI		Gli argomenti di storia della letteratura greca hanno seguito, sostanzialmente, la scorta delle linee guida tracciate dalle Indicazioni nazionali e sono stati finalizzati alla possibilità di raggiungere tanto gli Obiettivi specifici di apprendimento quanto i parametri indicati in sede di Dipartimento di Lettere e di Consiglio di Classe. Il punto di riferimento principale per lo studio della disciplina è stato rappresentato dai volumi in adozione, cui, spesso, però, è stato affiancato ulteriore materiale fornito tramite xerocopie da parte del docente. Si è ritenuto opportuno seguire la divisione in unità didattiche proposta dal manuale, partendo sempre dall'inquadramento storico-culturale, anche debitamente e ulteriormente approfondito, considerato nell'ottica di imprescindibile cornice in cui inserire le esperienze di vita e letterarie dei singoli autori, delle correnti e dei movimenti di volta in volta analizzati. Di ogni tematica affrontata, inoltre, si è provveduto ad accompagnare alla presentazione e alla riflessione teorica sugli argomenti la lettura diretta, la traduzione, l'analisi e il commento di un cospicuo numero di testi, in modo tale che gli studenti si avvicinassero alle tematiche oggetto di studio dalla

		“viva voce” dei diretti protagonisti delle stesse. I testi, infine, oltre a costituire, in molti casi, alcuni veri e propri capisaldi della tradizione letteraria greca, sono stati scelti anche perché potessero costituire per gli studenti un punto di partenza per ulteriori e più approfonditi collegamenti e riflessioni, tanto in ottica multidisciplinare quanto in ottica attualizzante.
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E	L’assimilazione, anche, per quanto possibile critica, degli argomenti è stata verificata attraverso la somministrazione di verifiche sia scritte che orali. Nel corso del primo quadrimestre, la classe ha sostenuto una verifica scritta, una verifica orale e una verifica scritta valida per l’orale; nel corso del secondo quadrimestre, la classe ha sostenuto, ugualmente, una verifica scritta, una verifica orale e una verifica scritta valida per l’orale. Tenendo in conto il livello di partenza della classe, si è partiti, nel definire i criteri di valutazione, ovviamente, dalla reale ed effettiva conoscenza degli argomenti trattati, oltre che dalla partecipazione attiva all’interno del contesto classe e dell’impegno profuso nello studio della disciplina. La classe, mantenendo, durante le lezioni, un livello di attenzione e di partecipazione adeguato, ha mostrato, nello studio personale e domestico, discreta capacità di organizzazione e un sostanzialmente adeguato rispetto dei tempi stabiliti per le verifiche, soprattutto orali.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		- A. Rodighiero, S. Mazzoldi, D. Piova, <i>Con parole alate</i>, vol. 2 (<i>L’età classica</i>); vol. 3. (<i>Da Platone al tardoantico</i>); - Materiale di approfondimento e critico fornito dal docente.

DISCIPLINA	LINGUA E CULTURA INGLESE
DOCENTE	SCALERA ANGELA MARIA
ANNO SCOLASTICO	2024-2025
CLASSE	VB
INDIRIZZO	CLASSICO
ARGOMENTI	THE ROMANTIC AGE. - Historical and social background - Literary background: the Romantic Poets - -William Blake: life and works - The Lamb and The Tyger- from Songs of Innocence and Songs of Experience - -William Wordsworth: life and works - Preface of the Lyrical Ballads - I wandered lonely as a cloud - -Samuel Taylor Coleridge: life and works. - The Rime of the Ancient Mariner - -Percy Bysshe Shelley: life and works. - Ode to the West Wind - -The Romantic Prose: Mary Shelley: life and works. - Frankenstein, or the modern Prometheus THE VICTORIAN AGE - Historical and social background - Literary Background - Charles Dickens: life and works - Oliver Twist - -Oscar Wilde: Life and works - The Portrait of Dorian Gray THE AGE OF CONFLICTS: MODERNISM - James Joyce: Life and works - Ulysses
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	- Virginia Woolf's life and works - Mrs. Dalloway
METODOLOGIE e STRUMENTI	L'attenzione è stata concentrata essenzialmente sullo sviluppo e l'utilizzo delle competenze linguistiche necessarie ad affrontare situazioni reali, rintracciabili nella quotidianità del paese di cui si studia la lingua. Lo studio della letteratura è stato inteso non tanto come mero apprendimento di concetti, quanto come strumento fondamentale per estendere gli orizzonti comunicativi dello studente ed aiutarlo a elaborare una propria opinione su testi di varia natura ed appartenenti a codici semiotici o culture diversi.

		L'attività didattica, svolta in lingua straniera, è stata centrata sugli alunni ai quali è stata data ampia opportunità di usare la lingua straniera come esposizione individuale, in coppia o in gruppo, privilegiando sempre l'efficacia della comunicazione, senza ignorare la correttezza formale. Sono stati, infatti, guidati ad approfondire e a rivedere strutture e funzioni linguistiche attraverso attività di classe e di studio autonomo E' stata spesso utilizzata la lezione frontale in modo interattivo favorendo una continua partecipazione del gruppo classe.
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E	La valutazione delle prove orali o di tutti quei momenti ritenuti utili ai fini della verifica sommativa, è avvenuta tenendo conto delle indicazioni contenute nelle griglie prodotte ed approvate in sede di Collegio dei docenti. La maggior parte degli alunni ha lavorato con costanza, mostrando un buon interesse per la materia e riuscendo a raggiungere un buon livello generale di conoscenze e di competenze. Tuttavia, alcuni alunni hanno lavorato con superficialità preservando diverse debolezze e carenze strutturali. Questo ha spesso determinato l'esigenza di attività di revisione e di consolidamento delle strutture e di rallentamento nello svolgimento del programma. La classe infatti presenta caratteristiche alquanto eterogenee per ritmi di apprendimento, velocità espositiva e capacità di rielaborazione Alcuni utilizzano la lingua in modo abbastanza fluido, esprimendosi in modo corretto con lessico adeguato, altri appaiono esitanti e titubanti nella esposizione orale e nell'organizzazione testuale. Nel complesso tutti presentano una conoscenza della lingua adeguata. e sono in grado di portare avanti una discussione anche critica sugli argomenti trattati.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		SPICCI, SHAW, AMAZING MINDS, PEARSON

DISCIPLINA	LINGUA E CULTURA LATINA
DOCENTE	CATERINA MOTTA
ANNO SCOLASTICO	2024/2025
CLASSE	V B
INDIRIZZO	CLASSICO
ARGOMENTI	- L'ETÀ AUGUSTEA Livio • <u>Temi</u>: La funzione pedagogica e consolatrice della storia; la storiografia tragica; Livio <i>exornator rerum</i>; la superiorità di Roma e la giustificazione dell'impero; la <i>lactea ubertas</i>. • <u>Testi</u> in lingua originale: 1. <i>Ab Urbe condita</i> 1-3, 10-13 (Un proemio programmatico: una storia monumentale ed esemplare). 2. <i>Ab Urbe condita</i> 2,13,4-11 (Clelia: il coraggio di una fanciulla). 3. <i>Ab Urbe condita</i> 3,26,7-12 (Cincinnato: un modello di integrità). • <u>Testi</u> in traduzione: 4. <i>Ab Urbe condita</i> 1,18,1-5; 19,1-4 (Numa Pompilio e le nuove fondamenta di Roma: il diritto e la religione). 5. <i>Ab Urbe condita</i> 1, 57,4; 58 (La <i>pudicitia</i> di Lucrezia). 6. <i>Ab Urbe condita</i> 2,12 (Muzio Scevola: il coraggio di un <i>civis Romanus</i>). 7. <i>Ab Urbe condita</i> 31,31,1-20 (I Romani, gli alleati, i vinti: sottomissione e perdono). - IL I SECOLO (14-96 d.C.) L'impero da Tiberio ai Flavi; letteratura e principato. Fedro • <u>Temi</u>: La favola in versi; modelli e struttura; la visione amara della realtà. • <u>Testi</u> in lingua originale: 1. <i>Fabulae</i>, I, Prologo. 2. <i>Fabulae</i>, I,1 (<i>Il lupo e l'agnello</i>). 3. <i>Fabulae</i>, I,15 (L'asino e il vecchio pastore). 4. <i>Fabulae</i>, IV,3 (<i>La volpe e l'uva</i>).

Seneca

- Temi:

Il filosofo e il potere; i *Dialogi* e la saggezza stoica; il *De clementia* e il rapporto con il *princeps*; il *De beneficiis* e il nuovo programma sociale; le *Epistulae ad Lucilium* e la pratica quotidiana della filosofia; gli interessi scientifici: le *Naturales quaestiones*; le tragedie e l'*Apokolokyntosis*; lingua e stile.

- Testi in originale:

1. *De brevitae vitae*, 1 (*Occupati e sapiens*).
2. *De brevitae vitae*, 8 (Il tempo, il bene più prezioso).
3. *De brevitae vitae*, 10,2-6 (Il passato, il presente e il futuro).
4. *Epistulae ad Lucilium*, 1 (Un possesso da non perdere).
5. *Epistulae ad Lucilium*, 95,51-53 (*Homo, sacra res homini*).
6. *Naturales quaestiones*, 3,15,1 (La terra, un organismo vivente).
7. *Naturales quaestiones*, 6,21,2 (I vari tipi di terremoto).
8. *Naturales quaestiones*, 7,2,3 (Geocentrismo o eliocentrismo?).

- Testi in traduzione:

9. *De clementia*, 1,11-12,1-2 (Nerone, un *princeps* più clemente di Augusto).
10. *Epistulae ad Lucilium*, 47,1-13 (Anche gli schiavi sono esseri umani).
11. *Naturales quaestiones*, Praefatio, 11-14 (Il *Logos* e la Natura).
12. *Thyestes*, vv. 885-919 (Il monologo di Atreo).

Lucano

- Temi:

Un'epica storica, senza gli dei e senza un eroe protagonista; la denuncia della guerra fratricida; l'anti-mito di Roma e il rovesciamento del modello virgiliano.

- Testi in lingua originale:

1. *Pharsalia*, 1, vv. 1-32 (Il tema del canto: la guerra fratricida).

- Testi in traduzione:

2. *Pharsalia*, 6, vv. 776-820 (Un annuncio di rovina dall'oltretomba).
3. *Pharsalia*, 7, vv. 440-459 (Nessun dio veglia su Roma).

Petronio

- Temi:

Il *Satyricon*, un'opera in cerca d'autore e di un genere; la trama e i personaggi; il realismo di situazione e di parola; la strategia dell'«autore nascosto».

- Testi in lingua originale:

1. *Satyricon*, 75,10-77,3 (L'ascesa di un *parvenu*).
2. *Satyricon*, 111-112 (La matrona di Efeso).

Persio

- Temi:

Un poeta *semipaganus*; la finalità etica e pedagogica delle *Satire*.

- Testi in traduzione:

1. *Choliambi*, vv. 1-14 (Un poeta «semirozzo» contro la poesia di corvi e gazze).
2. *Satire*, 2, vv. 1-30 (La falsa coscienza di chi prega al tempio).
3. *Satire*, 3, vv. 1-76 (Una vita dissipata).

Giovenale

- Temi:

La satira indignata e tragica; i bersagli delle *Satire*.

- Testi in traduzione:

1. *Satire*, 1, vv. 1-30 (È difficile non scrivere satire).
2. *Satire*, 6, vv. 627-661 (La satira tragica).

Marziale

- Temi:

Una nuova dignità artistica per l'epigramma; la rappresentazione della realtà in chiave satirica; una satira senza indignazione: *parcere personis, dicere de vitiis*; la moralità dell'autore: *pagina lasciva e vita proba*; il *fulmen in clausula*.

- Testi in traduzione:

1. *Epigrammi*, 1,2 (Libri tascabili).
2. *Epigrammi*, 1,10 (Il cacciatore di eredità: la bellezza non è tutto).
3. *Epigrammi*, 1,47 (Un medico: questione di vita o di morte).
4. *Epigrammi*, 3,26 (Il possidente ovvero la ricchezza non fa la felicità).
5. *Epigrammi*, 4,59 (La morte di una vipera).

Quintiliano

- Temi:

Un retore con una vocazione pedagogica; il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza; l'*Institutio oratoria* come risposta alla decadenza

dell'oratoria; il ritorno al modello ciceroniano; l'oratore ai tempi del principato: tra impossibile *libertas* e ricerca di *dignitas*.

- Testi in lingua originale:

1. *Institutio oratoria*, 1,2,18-22 (Vivere alla luce del sole).

- Testi in traduzione:

2. *Institutio oratoria*, 2,2,4-10 (Il maestro ideale).

3. *Institutio oratoria*, 12,1-7 (L'oratore deve essere onesto).

- **L'ETÀ DI NERVA E TRAIANO (96-117 d.C.)**

Un'era di pace e armonia; Plinio il Giovane e Tacito, intellettuali soddisfatti del loro tempo.

Tacito

- Temi:

Oratore, politico e storico; l'*Agricola*: virtù e resistenza al regime; la *Germania* e la rappresentazione dei barbari; il *Dialogus de oratoribus* e le cause della decadenza dell'oratoria; le *Historiae* e gli anni cupi del principato; gli *Annales* e la nascita del principato; il pensiero politico e il metodo storiografico; lingua e stile.

- Testi in lingua originale:

1. *Germania*, 1 (I confini della Germania).

2. *Germania*, 2 (Le origini dei Germani).

3. *Germania*, 18-19,3 (L'onestà delle donne germaniche).

- Testi in traduzione:

4. *Agricola*, 30-32 (Il discorso di Calgaco).

5. *Annales*, XV,62-64 (L'alternativa stoica: il suicidio di Seneca).

6. *Annales*, XVI, 18-19 (Vita e morte di Petronio, l'anticonformista).

- **EDUCAZIONE CIVICA: “Dalla Bastiglia al Palazzo di Vetro: un viaggio nei diritti umani”.**

- Per le discriminazioni sociali:

Giovenale, *Satire*, III, vv. 164-184 (La povertà, oggetto di scherno e di ridicolo, è una povertà piena di ambizioni).

- Per le discriminazioni di genere:

Giovenale, *Satire*, VI, vv. 142-152 (La moglie bella); vv. 434-456 (La donna colta).

- Per le discriminazioni religiose:

		Tacito, <i>Annales</i>, XV, 44,2-5 (Contro i Cristiani); Plinio il Giovane, <i>Epistulae</i>, 10, 96-97 (Plinio scrive a Traiano sulle prime comunità cristiane; risposta dell'imperatore). • <u>Per le discriminazioni razziali:</u> Giovenale, <i>Satire</i>, III, vv. 29-108 (I <i>Graeculi</i>: una vera peste).
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio		Tacito • <u>Testi</u> in traduzione: 1. <i>Annales</i>, IV, 32-33,1-3 (Scrivere storia in un'epoca senza libertà). Plinio il Giovane • <u>Tem</u>i: Le <i>Epistulae</i>: uno specchio dell'epoca, tra pubblico e privato. Il <i>Panegirico</i> per l'<i>optimus princeps</i>. • <u>Testi</u> in traduzione: 1. <i>Epistulae</i>, 6,16,4-21 (L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio).
METODOLOGIE e STRUMENTI		- La metodologia adottata ha privilegiato l'analisi linguistica e l'interpretazione storico-letteraria dei testi d'autore, proposti in lingua originale e/o in traduzione. In particolare, la riflessione linguistica si è incentrata sulla sintassi, sul lessico e sugli aspetti retorico-formali dei passi esaminati. Ampio spazio è stato dato al confronto tra testi non solo dello stesso autore, ma anche di autori diversi, sia greci sia latini. - Gli strumenti prevalentemente utilizzati per lo studio della disciplina sono stati i libri di testo in adozione, integrati, talvolta, con materiale fornito tramite xero copie da parte del docente.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE		- La valutazione ha tenuto conto dei criteri deliberati dagli Organi Collegiali (acquisizione dei contenuti, abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività). La valutazione delle prove orali ha tenuto conto della griglia allegata al PTOF, quella delle prove scritte della griglia approvata in sede di Dipartimento.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		- G. De Bernardis, A. Sorci, A. Colella, G. Vizzari, <i>GrecoLatino</i>. Versionario bilingue per il secondo biennio e il quinto anno, Zanichelli 2019. - G. B. Conte, E. Pianezzola, <i>Letteratura e cultura latina. L'età augustea</i>, vol. 2, Le Monnier Scuola 2016. - G. B. Conte, E. Pianezzola, <i>Letteratura e cultura latina. L'età imperiale</i>, vol. 3, Le Monnier Scuola 2016.

DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE	MARIA TUCCI
ANNO SCOLASTICO	2024-2025
CLASSE	5 B
INDIRIZZO	CLASSICO
ARGOMENTI	• H. Hesse: cenni biografici; “Iris” da <i>Le novelle</i> • IL ROMANTICISMO: aspetti generali del Romanticismo europeo: i temi, il ruolo dell’artista; l’irrazionale; l’infanzia, il Romanticismo positivo p.177-184 • Autori e opere del Romanticismo europeo: Germania, Inghilterra, Francia, Stati Uniti pp. 196-199 • Il Romanticismo in Europa: la poetica classicistica e romantica; Schlegel e la "melanconia"; il lato oscuro della realtà, titanismo e vittimismo, il fuorilegge e lo sradicato; • Novalis: Primo inno alla notte pp. 207-210; 218-219 • Il Romanticismo in Italia: la polemica coi classicisti p. 321 • La poesia dialettale p. 335 <u>Testi</u> • Novalis, “Poesia e irrazionale” p. 182 • Schlegel, “La melanconia romantica e l’ansia d’assoluto” p. 209 • Novalis, “Il primo inno alla notte” p. 220 • Madame de Stael, “Sulla maniera e l’utilità delle traduzioni” p. 323 • Gioacchino Belli, “Le cappelle papale” p. 349 • Gioacchino Belli, “Er giorno der giudizzio” p. 351 ALESSANDRO MANZONI • La vita; <i>Carne in morte di Carlo Imbonati</i>; Dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura; Gli Inni sacri p. 379; La lirica patriottica e civile p. 386; le tragedie p. 393; L’Adelchi p. 395; I Promessi sposi p. 414. <u>Testi</u> • T1 “La funzione della letteratura” dall’<i>Epistolario</i> p. 369 • T2 “Il romanzesco e il reale” dalla <i>Lettre a M Chauvet</i> p. 370 • T3 “Storia e invenzione poetica” dalla <i>Lettre a M Chauvet</i> p. 375 • T4 “L’utile, il vero, l’interessante” dalla <i>Lettera sul Romanticismo</i> p. 376

- T6 “Il cinque maggio” p. 387
- T7 “Il dissidio romantico di Adelchi” (passim) p. 396
- T8 “Morte di Adelchi: la visione pessimistica della storia” (passim) p. 399
- T9 “Coro dell’Atto III” p. 405

GIACOMO LEOPARDI

- La vita; le Lettere; il pensiero (la natura benigna; il pessimismo storico; la natura malvagia; il pessimismo cosmico); la poetica del vago e dell’ indefinito; Leopardi e il Romanticismo.
I Canti: le Canzoni, gli Idilli, il “risorgimento” e i “grandi idilli” del 1828-1830.
Il “ciclo di Aspasia”; la polemica contro l’ottimismo progressista.
“La ginestra”.
Le “Operette morali” e l’arido vero.

dalle Lettere

- T1 “Sono così stordito del niente che mi circonda...”
- T2 “Mi svegliarono alcune immagini antiche...” dalle Lettere

Dallo Zibaldone

- Testi 4° “La teoria del piacere”; 4b “Il vago...”; 4d “Indefinito e infinito”; 4e “Il vero è brutto”; 4f “La teoria della visione”; 4g “Parole poetiche”; 4h “Ricordanza e poesia”; 4i “Teoria del suono”; 4° “La rimembranza”

Dai Canti

- T5 “L’infinito”
- T6 “La sera del dì di festa”
- T7 “Ad Angelo Mai”
- T8 “L’ultimo canto di Saffo”
- T9 “A Silvia”
- T11 “La quiete dopo la tempesta”
- T12 “Il sabato del villaggio”
- T13 “Canto notturno di un pastore...”
- T18 “La ginestra” (passim)

Dalle Operette

- T20 “Dialogo della Natura e di un Islandese”
- T22 “Gli effetti di una scoperta scientifica”: “Il Copernico”
- T23 “Dialogo di Plotino e Porfirio”

- T24 “Dialogo di un venditore di almanacchi” e confronto con la versione cinematografica di Ermanno Olmi.

L'ETÀ POST-UNITARIA (1861-1900)

Il contesto storico

Gli intellettuali: il conflitto tra intellettuali e società; la posizione sociale degli intellettuali

La SCAPIGLIATURA: gli scapigliati e la società, la Scapigliatura e il Romanticismo straniero, un crocevia intellettuale

Testi

- “La Scapigliatura e il 6 febbraio” di Cletto Arrighi (prefazione in fotocopia)
- “Preludio” di Emilio Praga da *Penombre*
- T1 “La strada ferrata” di Emilio Praga da *Trasparenze*
- T2 “Dualismo” di Arrigo Boito da *libro dei versi*

GIOSUE' CARDUCCI

La vita e le opere; l'evoluzione ideologica e letteraria

Testi

“A proposito del processo Fadda” da *Giambi ed Epodi* (dispensa)

“Inno a Satana” (dispensa)

“Alla stazione in una mattina d'autunno” da *Odi barbare*

IL NATURALISMO francese

ZOLA. la poetica; Il ciclo dei “Rougon-Macquart”; tendenze romantico – decadenti nel Naturalismo zoliano

Testi

“Un manifesto del Naturalismo” da *Germinie Lacerteux* dei fratelli de Goncourt

IL VERISMO

Gli scrittori italiani nell'età del Verismo; la poetica di Capuana e Verga pp. 153-154

“Impersonalità e regressione” Lettera al Farina da *L'amante di Gramigna*

GIOVANNI VERGA

La vita e le opere: i romanzi preveristi e la svolta verista; poetica e tecnica narrativa del Verga verista; l'ideologia verghiana; “Vita dei campi”; Il ciclo dei vinti: “I Malavoglia” (l'intreccio, l'irruzione della Storia; la costruzione bipolare del romanzo) e “Mastro don Gesualdo” (l'intreccio, l'impianto narrativo, interiorizzarsi del conflitto valori-economicità, la critica alla religione della roba)

Testi

“Fantasticherie” da *Vita dei campi*

“Rosso Malpelo” da *Vita dei campi*

Approfondimento “Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane” da *L'inchiesta in Sicilia* di Franchetti-Sonnino

“I vinti e la fiumana del progresso” da *I Malavoglia*
 “Il mondo arcaico e l’irruzione della storia” da *I Malavoglia*
 “I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico” da *I Malavoglia*
 “La roba” da *Novelle rustiche*
 “La tensione faustiana del self-made man” (passim) da *Mastro don Gesualdo*
 “La morte di Gesualdo” da *Mastro don...*

IL DECADENTISMO

L’origine del termine “decadentismo”; la visione del mondo decadente; la poetica: l’estetismo, l’oscurità del linguaggio, le tecniche espressive, il linguaggio analogico e la sinestesia

BAUDELAIRE

Vita e opere; “I fiori del male”: la pubblicazione, la struttura e il titolo, i temi, gli aspetti formali

Testi

“Corrispondenze” da *I fiori del male*
 “Albatro” da *I fiori del male*
 “Spleen” da *I fiori del male*
 “Perdita d’aureola” da *Lo spleen di Parigi* p. 337

GABRIELE D’ANNUNZIO

La vita; il Piacere e La crisi dell’Estetismo; il superuomo: D’Annunzio e Nietzsche; il superuomo e l’esteta; “Le Vergini delle rocce”; “Forse che sì forse che no”.

Le Laudi: il progetto, “Maia”, “Elettra”, “Alcyone” (La struttura, i contenuti e la forma; il significato dell’opera,

Testi

“Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti” da *Il piacere*
 “Il programma politico del superuomo” da “Le vergini delle rocce”

Da “Alcyone”

“La sera fiesolana”

“La pioggia nel pineto”

“Meriggio”

GIOVANNI PASCOLI

La vita la giovinezza travagliata, il nido familiare, l’insegnamento

universitario e la poesia; i simboli; la poetica del fanciullino; l’ideologia

politica: l’adesione al socialismo, dal socialismo alla fede umanitaria, la

mitizzazione del piccolo proprietario rurale, il nazionalismo. Il grande

Pascoli decadente. La sintassi e gli aspetti fonici; le figure retoriche.

“Myricae”

Testi

“Una poesia decadente” da “Il fanciullino”

Da “Myricae”

“Arano”

“Lavandare”

“L’assiuolo”

“Temporale”

“Novembre”

“Il Lampo”

Dai “Poemetti” un estratto di “Italy” (passim)

Dai “Canti di Castelvecchio” “Il gelsomino notturno”

LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE: IL FUTURISMO

I Futuristi: azione, velocità e antiromanticismo; le innovazioni formali, i manifesti.

Filippo Tommaso Marinetti:

il “Manifesto del Futurismo”;

“Il Manifesto tecnico della letteratura futurista”

“Bombardamento” da “Zang tumb tuum”

ITALO SVEVO

La vita; la cultura di Svevo: i suoi maestri di pensiero, Schopenhauer, Nietzsche, Darwin; i rapporti col marxismo e la psicoanalisi. Il primo romanzo, “UNA VITA”: il titolo e la vicenda, l’inetto e i suoi antagonisti,

l'impostazione narrativa. "SENILITA'": la pubblicazione e la vicenda; la struttura psicologica del protagonista; l'inetto e il superuomo. LA COSCIENZA DI ZENO: il nuovo impianto narrativo, il trattamento del tempo, le vicende, l'inattendibilità di Zeno narratore, la funzione critica di Zeno, l'inefficienza e l'apertura al mondo"

Testi:

"Le ali del gabbiano" da "Una vita"

"Il ritratto dell'inetto" da "Senilità"

LETTURA INTEGRALE DEL ROMANZO "LA COSCIENZA DI ZENO"

In particolare i seguenti passi antologici:

"Il fumo"

"La morte del padre"

"La salute malata di Augusta"

"La resistenza alla terapia e la guarigione di Zeno"

"La profezia di un'apocalisse annunciata"

LUIGI PIRANDELLO

-La vita, la visione del mondo: il vitalismo, la crisi dell'identità individuale, la trappola della vita sociale, il relativismo conoscitivo.

- La poetica: l'umorismo

-La produzione novellistica: *Novelle per un anno* (le novelle siciliane; le novelle piccolo-borghesi; l'atteggiamento umoristico).

-I romanzi: *il fu Mattia Pascal*; *Uno nessuno e centomila*.

-La produzione teatrale:

- la rivoluzione teatrale di Pirandello e il teatro del grottesco.

- Il teatro nel teatro: la trilogia metateatrale

-*Sei personaggi in cerca d'autore*: la struttura del testo, l'impossibilità di scrivere e rappresentare dramma, i temi cari alla filosofia pirandelliana.

TESTI:

- "Un'arte che scompone il reale", da *L'umorismo*
 - La trappola da *Novelle per un anno*
 - "Il treno ha fischiato" da *Novelle per un anno*
 - Nessun nome da *Uno nessuno e centomila*
 - **Il fu Mattia Pascal Lettura integrale**

		Si è approfondito un segmento didattico sul melodramma, l'opera lirica e il periodo romantico-decadente attraverso la partecipazione a due opere liriche presso il teatro Petruzzelli di Bari: "La Boheme" di Puccini "Manon Lescaut" di Puccini DANTE ALIGHIERI, La Divina Commedia, Paradiso Lettura integrale, commento e analisi retorico-linguistica dei seguenti canti: I, III, VI, VIII, XXXIII
ARGOMENTI	da	Giuseppe UNGARETTI
trattare dopo il	15	Eugenio MONTALE
METODOLOGIE	e	Gli argomenti letterari sono stati svolti sulle trame della storia della letteratura italiana, sostanzialmente fedeli alle linee guida suggerite dai Programmi Ministeriali, e finalizzati al raggiungimento sia degli obiettivi disciplinari specifici sia di quelli interdisciplinari stabiliti dal Consiglio di Classe. Il libro di testo è stato il principale supporto delle lezioni, punto nodale per l'analisi e l'approfondimento di problematiche determinanti per cogliere l'evoluzione storico-letteraria nella sua dimensione organica e globale. L'insegnamento è stato svolto attraverso unità didattiche che, partendo dall'inquadramento storico-culturale delle varie epoche, hanno affrontato lo studio dei vari autori che le hanno rappresentate, tenendo conto della loro formazione, della loro ideologia, con particolare riguardo alla lettura e all'analisi dei testi più significativi della loro opera. Filo conduttore è stato il ruolo dell'intellettuale e la sua interazione col mondo circostante. Per questa ragione i moduli didattici non hanno sempre rispettato l'impostazione cronologica, quanto piuttosto le affinità tematiche di autori anche lontani nel tempo, per metterne in evidenza comuni sensibilità e atteggiamenti e comprenderne gli effetti in contesti diversi. Ciò ha consentito di anticipare lo studio di alcuni autori del Novecento al primo quadrimestre e ha permesso agli alunni un apprendimento basato su confronti e relazioni, di sviluppare le capacità di orientamento nella vastità del mondo letterario, presentato nella
STRUMENTI		

		sua globalità, senza rinunciare a saper individuare, tuttavia, i necessari nessi temporali e a rimarcare gli aspetti culturali specifici di ogni epoca. La lettura del testo è sempre stato il punto focale di partenza per e la collocazione specifica del brano all'interno di un contesto socio-culturale di ben più vasto respiro per poi evidenziare prima di tutto il livello contenutistico ivi racchiuso, e successivamente passare a rilevare i valori estetici. Gli autori più significativi della storia letteraria italiana sono stati accostati con particolare attenzione ai valori e sentimenti umani ed i lineamenti letterari della loro personalità, espressi nelle loro opere, sono stati ricondotti ad una letteratura di respiro nazionale. Per questo ogni autore, prosatore e poeta, è stato posto in un quadro di riferimenti, sincronici e diacronici, che potessero contribuire a far cogliere gli aspetti ed i contenuti della sua produzione. La scelta antologica ha perseguito lo scopo di offrire agli studenti brani che, al di là dell'impegno scolastico, potessero essere lo spunto di riflessioni personali. Strumenti fondamentali sono stati i libri di testo in adozione arricchiti, ove necessario da approfondimenti, appunti e schede di sintesi in fotocopia o strumenti audiovisivi e altri sussidi didattici a disposizione della scuola o disponibili in rete
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E	Come da delibera collegiale, le verifiche sono state quattro (due scritte e due orali) per quadrimestre, opportunamente predisposte e programmate. In generale gli studenti si sono distinti per l'impegno nello studio continuativo e maturo, approfondendo il lavoro scolastico, intervenendo durante le lezioni con apporti personali critici e costruttivi. Per la valutazione certificativa - sommativa, ci si è attenuti alla griglia sul significato del voto e alle griglie specifiche per le varie tipologie previste per la prova scritta di italiano. Gli studenti si sono esercitati nello svolgimento delle varie tipologie di scrittura previste dall'esame di stato.

LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	G. Baldi-S. Giusso “I classici nostri contemporanei” vol. 4-5.1-5.2 - DIVINA COMMEDIA (LA) + DVD - NUOVA EDIZIONE INTEGRALE CON AUDIOLIBRO (SEI 2017)
--	--

DISCIPLINA	MATEMATICA
DOCENTE	CIRROTTOLA ANGELA
ANNO SCOLASTICO	2024-2025
CLASSE	V B
INDIRIZZO	CLASSICO
ARGOMENTI	<u>LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ:</u> - le funzioni reali di variabile reale, la classificazione delle funzioni, il dominio di una funzione, gli zeri di una funzione e il suo segno, le proprietà delle funzioni e la loro composizione (funzioni iniettive, suriettive e biiettive); - funzioni crescenti e decrescenti; - funzioni periodiche; - funzioni pari e dispari; - le funzioni composte <u>I LIMITI:</u> - Gli intervalli, gli intorno di un punto, gli intorno di infinito, i punti isolati, i punti di accumulazione; - Definizione di limite (vari casi), limite destro e sinistro; - Verifica dei limiti; - Teorema di unicità del limite (con dimostrazione); - Teorema della permanenza del segno (con dimostrazione); - Teorema del confronto (con dimostrazione). <u>IL CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ:</u> - Operazioni sui limiti: teoremi sul limite della somma algebrica, del prodotto, della potenza, della funzione reciproca, del quoziente di due funzioni (solo enunciati), forme indeterminate dei limiti; - Limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$ (con dimostrazione), $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x}$ (con dimostrazione), $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2}$ (con dimostrazione), $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{a^x - 1}{x}$ (con dimostrazione), $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\log_a(x+1)}{x}$ (con dimostrazione), $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$, $\lim_{x \rightarrow 0} (1 + x)^{\frac{1}{x}}$ (con dimostrazione); - Le funzioni continue: definizione di funzione continua; - Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass (solo enunciato), teorema dei valori intermedi (solo enunciato), teorema di esistenza degli zeri (solo enunciato); - Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie - Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui di una funzione.

	• Grafico probabile di una funzione. <u>DERIVATE:</u> • Il problema della tangente; • Il rapporto incrementale e suo significato geometrico, • La derivata di una funzione e suo significato geometrico, • Retta tangente al grafico in un punto, derivata sinistra e derivata destra, • Punti di non derivabilità: punto angoloso, cuspide e flessi a tangente verticale, • Correlazione tra continuità e derivabilità: teorema sulla derivabilità e continuità di una funzione (con dimostrazione), • Derivate delle funzioni fondamentali (ricavate applicando la definizione di limite). • Teoremi sul calcolo delle derivate: la derivata del prodotto di una costante per una funzione, la derivata della somma di funzioni, la derivata del prodotto di funzioni, la derivata del quoziente di due funzioni; derivata di una funzione composta; derivate di ordine superiore al primo. <u>TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE, MASSIMI, MINIMI E FLESSI</u> <u>STUDIO DELLE FUNZIONI:</u> • Teoremi sulle funzioni derivabili: teorema di Rolle (enunciato e interpretazione geometrica), teorema di Lagrange (enunciato e interpretazione geometrica, teorema di Cauchy (enunciato), teorema di De L'Hospital (enunciato). • Funzioni crescenti e decrescenti e derivate • Massimi, minimi e flessi • Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima • Flessi e derivata seconda <u>STUDIO DELLE FUNZIONI:</u> • Studio di una funzione • Funzioni polinomiali • Funzioni razionali fratte • Semplici funzioni irrazionali • Semplici funzioni trascendenti
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	-
METODOLOGIE e STRUMENTI	L'insegnamento della matematica è stato contraddistinto da due modi di procedere: per problemi e per teorie. I problemi infatti possono e devono

		essere uno strumento per stimolare l'interesse e l'attenzione degli studenti, ma facendo capire il valore formativo che ha lo studio di una teoria dai suoi fondamenti alle sue applicazioni. È stato perciò importante collegare razionalmente le nozioni teoriche via via acquisite in un processo di sistemazione, dapprima parziale e poi globale, per evitare che gli apprendimenti dei singoli contenuti risultassero episodici non diventando una seria base su cui costruire. Se è infatti vero che l'esame di un problema proposto può suggerire e far scoprire procedimenti matematici, sviluppando le capacità creative ed inventive degli alunni, non è possibile procedere alla matematizzazione di situazioni più complesse senza il pieno possesso delle teorie già incontrate. -
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E	Le competenze acquisite da parte degli studenti sono state accertate sia con verifiche orali sia con verifiche scritte in modo da avere la possibilità di conoscere in “tempo reale” come procedeva l'apprendimento da parte degli allievi e conseguentemente di prevedere le procedure di recupero. Sono state sottoposte ai ragazzi prove oggettive, limitatamente a pochi o ad un solo argomento, per poter valutare se fosse stato necessario proporre un ripensamento ulteriore su quanto già studiato e poter verificare quanto fossero stati raggiunti gli obiettivi prefissati e accertare le diverse abilità. Anche la stessa lezione dell'insegnante, meno frontale e più partecipata, è stata uno strumento di valutazione continua. L'accertamento del profitto è stato così effettuato in modo continuo ed è stato un utile strumento per verificare l'efficacia dell'azione didattica. La valutazione ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove e nei colloqui e, soprattutto, dell'evoluzione di ciascun alunno. -
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		Testo: M. Bergamini – A. Trifone – G. Barozzi “MATEMATICA.AZZURRO” TERZA EDIZIONE con TUTOR vol. 5 Zanichelli Altro materiale: dispense e pdf con ulteriori esercizi e problemi da risolvere.

DISCIPLINA	RELIGIONE
DOCENTE	CORNACCHIA GIOVANNI
ANNO SCOLASTICO	2024-2025
CLASSE	5 B
INDIRIZZO	CLASSICO
	Il problema etico tra realismo e idealismo. Una definizione di coscienza umana. Libertà e adesione al bene. Gli scenari di guerra e il pericolo nucleare. Pace, non-violenza e obiezione-di-coscienza. Riflessioni magisteriali su giustizia mondiale, solidarietà e carità. L'economia solidale e lo sviluppo sostenibile. Oltre il razzismo, verso nuove frontiere di mondialità. La cultura dell'amore: dal sesso alla sessualità, dal corpo alla corporeità. Il significato della vita: concepimento e vita prenatale. La clonazione. L'eutanasia. La pena di morte e il rispetto di ogni vita umana. Consapevolezza politica e partecipazione alla costruzione della comunità sociale. La questione dell'Intelligenza artificiale.
METODOLOGIE STRUMENTI	e Lezioni frontali, laboratori, ricerche, lettura di brani antologici, lettura di quotidiani, questionari, dibattiti a tema, film sono stati gli strumenti per approfondire gli argomenti.
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E Questionari, dibattiti a tema ecc. sono stati gli strumenti per approfondire gli argomenti e per verificare – contestualmente – l'acquisizione dei contenuti.
LIBRI DI TESTO	Adozione di materiale specifico

DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE	NINIVAGGI ANNA TERESA
ANNO SCOLASTICO	2024/2025
CLASSE	5 [^] B
INDIRIZZO	LICEO CLASSICO
ARGOMENTI	IL SISTEMA MUSCOLARE Le proprietà del muscolo; Muscoli striati, muscoli lisci e muscolo cardiaco; Le caratteristiche delle fibre muscolari; L'energia muscolare Meccanismo anaerobico lattacido, anaerobico lattacido, aerobico Muscoli agonisti, antagonisti e sinergici; Tipologia di contrazione muscolare; L'APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO Il muscolo cardiaco; I parametri dell'attività cardiaca; La circolazione del sangue; La pressione arteriosa; La composizione del sangue; La variazione dei parametri cardiocircolatori durante l'esercizio fisico; La rilevazione del battito cardiaco IL RISCALDAMENTO Gli obiettivi del riscaldamento Gli effetti del riscaldamento I tipi di riscaldamento La durata del riscaldamento EDUCAZIONE ALIMENTARE I principi nutritivi; I carboidrati, i lipidi, le proteine, le vitamine, i minerali, l'acqua; Alimentazione e sport L'ALLENAMENTO La definizione e il concetto I principi e le fasi dell'allenamento CONTENUTI ATTIVITÀ PRATICA GLI SPORT DI SQUADRA -Pallavolo: L'area di gioco. Come si gioca. Le regole di gioco. I fondamentali individuali (battuta, palleggio, schiacciata, bagher e muro) -Pallacanestro:- L'area di gioco. Come si gioca. Le regole di gioco. I fondamentali individuali d'attacco. I fondamentali individuali di difesa. -Dodgeball, L'area di gioco. Come si gioca. Le regole di gioco. I fondamentali individuali. -Aletica leggera: preatletismo, la tecnica di corsa, la resistenza

ARGOMENTI trattare dopo il 15 maggio	L'ALLENAMENTO La definizione e il concetto I principi e le fasi dell'allenamento
METODOLOGIE STRUMENTI	Strumenti Per il raggiungimento degli obiettivi è stato utilizzato tutto il materiale tecnico e didattico a disposizione della scuola che è stato ritenuto idoneo in base alle capacità degli allievi, alla loro motivazione e ai loro interessi. Sono stati utilizzati piccoli attrezzi come cerchi, funicelle, palle mediche, da pallavolo, da basket e da rugby, coni, bacchette, etc Metodologie Le lezioni sono state svolte per la maggior parte svolte con il gruppo classe talvolta anche individualmente, per piccoli gruppi, utilizzando circuiti e/o percorsi allenanti. -
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E Si è tenuto conto: - dei risultati ottenuti dopo lo svolgimento di una prova di verifica pratica -dei progressi effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali e ai livelli di partenza -della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati durante le lezioni pratiche e teoriche.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	Libro di testo: "Educare al movimento" G. Fiorini S. Coretti N. Lovecchio S. Bocchi Dea Scuola -

DISCIPLINA	SCIENZE NATURALI
DOCENTE	D'ALESSANDRO MARIA GRAZIA
ANNO SCOLASTICO	2024-2025
CLASSE	5B
INDIRIZZO	LICEO CLASSICO
ARGOMENTI	CHIMICA ORGANICA CHIMICA DEL CARBONIO del carbonio: sp-sp²-sp³ organici carbociclici, principali gruppi funzionali Isomeria di struttura, stereoisomeria, enantiomeri Le ibridazioni Classificazione dei composti organici Strutture molecolari: composti aciclici, principali gruppi funzionali GLI IDROCARBURI nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche e chimiche <u>Gli alcani</u> <u>Gli alcheni e gli alchini e cicloalcani</u> IUPAC, proprietà fisiche e chimiche <u>Gli idrocarburi aromatici</u> la risonanza nomenclatura I DERIVATI FUNZIONALI DEGLI IDROCARBURI <u>Alcoli e Fenoli</u> caratteristiche fisiche e reattività, reazione di ossidazione <u>Aldeidi e Chetoni</u> IUPAC (cenni), caratteristiche fisiche e reattività, Nomenclatura <u>Acidi Carbossilici</u> IUPAC, caratteristiche fisiche e reattività, cenni su eteri, esteri, ammine e ammidi Nomenclatura BIOCHIMICA LE BIOMOLECOLE <u>I Carboidrati</u> monosaccaridi (aldosi e chetosi, la chiralità, le forme cicliche, le reazioni di ossido riduzione) polisaccaridi (amido, glicogeno e cellulosa) I lipidi (I trigliceridi e le loro reazioni, I fosfolipidi, gli steroidi, le vitamine liposolubili) Gli amminoacidi (struttura e classificazione) Le proteine (classificazione, struttura) Gli enzimi (azione catalitica, attività enzimatica) IL METABOLISMO ENERGETICO <u>Il metabolismo cellulare</u> le vie metaboliche la regolazione del flusso di un'attività metabolica le vie anaboliche e cataboliche le reazioni di ossidoriduzione nel metabolismo energetico I trasportatori di elettroni (NAD, NADP e FAD) <u>La Glicolisi e la Fermentazione</u> cenni sulle reazioni endoergoniche ed esoergoniche

	bilancio energetico della glicolisi il destino del Piruvato la rigenerazione del NAD^+ in condizioni anaerobiche <u>Il catabolismo aerobico: la respirazione cellulare</u> la decarbossilazione ossidativa del piruvato il ciclo di Krebs la fosforilazione ossidativa il bilancio energetico del glucosio <u>la biochimica del corpo umano</u> Esigenze metaboliche dell'organismo Il metabolismo degli zuccheri (glicogenosintesi e glicogenolisi) Gluconeogenesi La β-ossidazione e la produzione dei corpi chetonici Il catabolismo degli amminoacidi LA FOTOSINTESI <u>Caratteri generali della fotosintesi</u> panoramica della fotosintesi i Cloroplasti <u>Fase dipendente dalla luce</u> i pigmenti fotosintetici l'organizzazione dei fotosistemi conversione dell'energia luminosa in energia chimica la chemiosintesi nei cloroplasti <u>Fase indipendente dalla luce</u> il ciclo di Calvin la gliceraldeide3fosfato può essere usata in modi diversi <u>Gli adattamenti delle piante ai diversi ambienti</u> la fotorespirazione piante C_4, piante CAM, piante C_3 BIOTECNOLOGIE LA GENETICA DEI VIRUS Il Ciclo Litico e Lisogeno I Virus a RNA LA GENETICA DEI BATTERI I Plasmidi La Coniugazione, la Trasduzione e la Trasformazione
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	TECNICHE E STRUMENTI DELLE BIOTECNOLOGIE DNA ricombinante, enzimi di restrizione, vettori plasmidici e virali Clonaggio di un gene in un vettore L'Editing genomico e il sistema CRISP/Cas9 APPLICAZIONE DELLE BIOTECNOLOGIE Le Biotecnologie Biomediche Le Biotecnologie nell'agricoltura Le Biotecnologie nell'ambiente
METODOLOGIE e STRUMENTI	Sono state usate le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione guidata e partecipata, didattica laboratoriale, uso del metodo scientifico. Gli strumenti usati: laboratorio scolastico e piattaforme a disposizione della scuola

CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E	Sono state utilizzate le seguenti tipologie: verifica scritta a risposta multipla, verifica orale frontale. Criteri di valutazione: conoscenza dei contenuti proposti; capacità di argomentazione e di rielaborazione; capacità di orientarsi nella discussione delle problematiche trattate; approfondimenti proposti; esposizione coerente dei contenuti; impegno, partecipazione, frequenza, interesse, capacità di recupero.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		• Il carbonio, gli enzimi, il DNA - seconda edizione - Chimica Organica, Biochimica e Biotecnologie (Sadava Hillis Heller Hacker Posca Rossi Rigacci) ed. Zanichelli

DISCIPLINA	STORIA
DOCENTE	MARIA CHIRONNA
ANNO SCOLASTICO	2024-25
CLASSE	VB
INDIRIZZO	CLASSICO
ARGOMENTI	● CAPITOLO 1 “Verso la società di massa” ● 2. Sviluppo industriale e razionalizzazione produttiva ● 9. I partiti socialisti e la seconda internazionale (solo il sottoparagrafo “la seconda internazionale”) ● 10. I cattolici e la <i>Rerum Novarum</i> (solo i sottoparagrafi “La chiesa e società di massa”, “L’impegno sociale”, “Leone XIII”, “La <i>Rerum Novarum</i>”) ● 11. Il nuovo nazionalismo ● CAPITOLO 2 “L'Europa nella belle Epoque” ● 5. La Germania guglielmina ● 6. I conflitti di nazionalità in Austria-Ungheria ● 7. La Russia e la rivoluzione del 1905 ● 8. Verso la guerra ● CAPITOLO 3 “Le nuove sfide all’egemonia europea” ● 3. La rivoluzione in Cina (solo i sottoparagrafi “La rivoluzione del 1911” e “Dittatura e guerra civile”) ● CAPITOLO 4: L'Italia giolittiana ● 1. La crisi di fine secolo (sintesi) ● 2. la svolta liberale (sintesi) ● 3. Decollo industriale e progresso civile (sintesi) ● 4. La questione meridionale ● 5. I governi Giolitti e le riforme ● 6. Il giolittismo e i suoi critici

- 7. La politica estera, il nazionalismo, la guerra di Libia
- 8. Socialisti e Cattolici
 - 9. La crisi del sistema giolittiano

- CAPITOLO 5 “La prima guerra mondiale”
 - 1. Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea
 - 2. 1914-1915: dalla guerra di movimento alla guerra di usura (Nuovi eserciti e vecchie strategie)
 - 3. L'intervento dell'Italia
 - 4. 1915-1916: La grande strage
 - 5. La guerra nelle trincee
 - 8. 1917: la svolta del conflitto
 - 9. 1917: L'Italia e il disastro di Caporetto
 - 10. 1917-1918: L'ultimo anno di guerra
 - 11. I trattati di pace e la nuova carta d'Europa

- CAPITOLO 6: La rivoluzione russa
 - 1. Da febbraio a ottobre
 - 2. La rivoluzione d'ottobre
 - 3. Dittatura e guerra civile
 - 4. La Terza Internazionale (sintesi)
 - 5. Dal "comunismo di guerra" alla Nep
 - 6. La nascita dell'Urss: costituzione e società
 - 7. Da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo paese

- CAPITOLO 7: “L'eredità della grande guerra”
 - 4. Il “biennio rosso” in Europa
 - 5. Rivoluzione e reazione in Germania
 - 7. La Repubblica di Weimar fra crisi e stabilizzazione

- CAPITOLO 8: “Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo”
 - 1. I problemi del dopoguerra (sintesi)
 - 2. Il “biennio rosso” in Italia (sintesi)
 - 3. Un nuovo protagonista: il fascismo

- 4. La conquista del potere
- 5. Verso lo stato autoritario
 - CAPITOLO 9: La grande crisi: economia e società negli anni '30
 - 1. Crisi e trasformazione
 - 2. Gli Stati Uniti e il crollo del 1929
 - 4. Roosevelt e il New Deal
 - 5. Il nuovo ruolo dello Stato
- CAPITOLO 10: Totalitarismi e Democrazie
 - 2. L'avvento del nazismo
 - 3. Il Terzo Reich
 - 5. L'Unione sovietica e l'industrializzazione forzata
 - 6. Lo stalinismo
 - 9. L'Europa verso la catastrofe
- CAPITOLO 11: L'Italia fascista
 - 1. Il totalitarismo imperfetto
 - 2. Il regime e il paese
 - 3. Cultura e comunicazione di massa
 - 4. La politica economica
 - 5. La politica estera e l'Impero
 - 6. L'Italia antifascista
 - 7. Apogeo e declino del regime
- CAPITOLO 12: Il tramonto del colonialismo
 - 2. Il medio oriente: nazionalismo arabo e sionismo (La “dichiarazione Balfour”)
 - 3. Rivoluzione e modernizzazione in Turchia
- CAPITOLO 13: La seconda guerra mondiale
 - 1. Le origini
 - 2. La distruzione della Polonia e l'offensiva al Nord
 - 3. La caduta della Francia
 - 4. L'Italia in guerra
 - 5. La battaglia di Inghilterra e il fallimento della guerra italiana

- 6.L'attacco all'Unione Sovietica e l'intervento degli Stati Uniti
- 7. "Il nuovo ordine". Resistenza e collaborazionismo
- 8. 1942-1943: la svolta della guerra
- 9. L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio
- 10. L'Italia: guerra civile, resistenza, liberazione
- 11. La sconfitta della Germania
- 12. La sconfitta del Giappone e la bomba atomica.

- CAPITOLO 14: Guerra fredda e ricostruzione
- 1.Le conseguenze della Seconda Guerra Mondiale
- 2.Le Nazioni Unite e il nuovo ordine economico (Il fondo monetario e la banca mondiale; Il ruolo degli Stati Uniti)
- 3.La fine della "grande alleanza"
- 4.La divisione dell'Europa
- 5.Unione Sovietica e le "democrazie popolari"
- 6.Gli Stati Uniti e l'Europa occidentale negli anni della ricostruzione (Il maccartismo. Germania post bellica)
- 8. La guerra di Corea
- 9. Guerra fredda e coesistenza pacifica
- 10. Il 1956: la destalinizzazione e la crisi ungherese
- 11. L'Europa occidentale e il mercato comune (La Ceca e la Ced; Il trattato di Roma e la Cee)

- CAPITOLO 15: La decolonizzazione e il Terzo Mondo
- 3.Il Medio Oriente e la nascita di Israele
- 4. La rivoluzione nasseriana in Egitto e la crisi di Suez

- CAPITOLO 17: Distensione e confronto
- 1.Kennedy,Krucëv e la crisi dei missili
- 3.La guerra del Vietnam
- 4.L'Urss e l'Europa Orientale
- 6. Il Medio Oriente e le Guerre arabo-israeliane

- CAPITOLO 18: Anni di crisi
- 4.L'Unione Sovietica: Breznev a Gorbacëv

	● 6. Dittature e democrazie in America Latina (Il Cile da Allende a Pinochet; L'Argentina fra peronismo e dittature militari; La rivoluzione sandinista in Nicaragua)
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	● CAPITOLO 16: L'Italia repubblicana ● 1. Un paese sconfitto ● 2. Le forze in campo ● 3. Dalla liberazione alla Repubblica ● 5. La Costituzione repubblicana ● 6. Le elezioni del '48 e la sconfitta delle sinistre ● 9. Gli anni del centrismo ● CAPITOLO 19 ● 1. Il "Miracolo economico" ● 2. Le trasformazioni sociali ● 4. Il '68 e l'"autunno caldo"
METODOLOGIE e STRUMENTI	● La didattica di entrambe le discipline ha seguito l'impostazione della metodologia CLIL basata sulla riduzione della lezione frontale, sulla attiva partecipazione del singolo, sull'apprendimento cooperativo, anche con forme di tutoraggio interno alla classe, e in definitiva sul modello del "Learning by doing". Per rafforzare tale approccio è stato funzionale, nell'ambito dell'insegnamento della Filosofia in lingua Inglese, un modulo sperimentale CLIL di 6 ore. ● Per entrambe le discipline si è dato sviluppo al confronto critico-dialogico che ha consentito gradualmente agli studenti di interloquire con il docente, ma anche con il resto del gruppo classe, in modo sempre più appropriato e consapevole. Tale approccio è stato volto a sviluppare un autonomo punto di vista in grado di essere confrontato con altre prospettive e, in secondo luogo, ha avuto l'indubbio vantaggio di esaltare l'aspetto meta-riflessivo dell'indagine filosofica e storica. In tale prospettiva, la conoscenza dei differenti problemi affrontati attraverso lo studio e la lettura diretta dei testi filosofici, dei testi storiografici e dei documenti, ha abituato le alunne e gli alunni all'esame dei fondamenti delle discipline e alla esposizione delle proprie opinioni. ● In entrambe le discipline è stato costante la riflessione sullo statuto proprio di ciascuna e, per la Storia, partendo da situazioni problematiche è stata evidenziata la differenza che sussiste tra storia e cronaca, tra ideologia e storia, tra processi sui quali il dibattito storiografico è ancora aperto. ● È stata curata la interazione verbale con gli studenti in modo da stimolare la manifestazione delle preconoscenze, delle preconcezioni, del senso comune storico, ma anche di punti di vista su questioni filosofiche, in modo da favorire la costituzione della classe come comunità di apprendimento.

	● Si è provato a dimostrare l'utilità cognitiva della storia evidenziando il rapporto tra i bisogni cognitivi rispetto al presente e la possibilità di trovare nella conoscenza del passato alcuni elementi di risposta. ● Sono state curate le operazioni della definizione del nodo problematico, della spiegazione, della formazione dei concetti e dell'argomentazione. ● La programmazione è stata impostata su unità didattiche e con possibilità di sviluppo che seguono una logica modulare, ovvero con aperture ad ulteriori itinerari di apprendimento. ● Tra i moduli si sono stabiliti nessi che hanno conferito al loro sviluppo il carattere strutturato di conoscenze storiche. ● E' stato perseguito l'obiettivo di una ricostruzione cronologica essenziale e non illusoriamente completa. ● Strumenti e sussidi ● Sono stati utilizzati, oltre agli apparati didattici, testi di critica e di saggistica, riviste, sussidi audiovisivi e informatici. Costante è stato l'uso della piattaforma Moodle su cui si sono condivisi i corsi virtuali delle due discipline.
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E ● Il processo di insegnamento/apprendimento è stato sottoposto a costante monitoraggio. A tale scopo è stata verificata, mediante l'uso della piattaforma Moodle, l'acquisizione progressiva di competenze, abilità, conoscenze. ● Al termine di ogni unità didattica o modulo, è stata attuata una valutazione sommativa che ha assunto forme diverse: prove oggettive, prove scritte con domande a risposta aperta, interrogazioni (possibilmente impostate per tutti gli studenti, secondo un modello omogeneo quanto a numeri e tipi di domande), prove che hanno richiesto il transfert di competenze mediante la loro applicazione a testi nuovi per lo studente; composizione di testi di tipologia diversa e con diverse consegne

LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	● "Nuovi profili storici, volume 3", A.Giradina, G. Sabbatucci,V.Vidotto, Editori Laterza ● INDIVIDUI, MASSE E FOLLE ● Gustave Le Bon, <i>La psicologia delle folle</i> ● J. Ortega y Gasset, <i>La ribellione delle masse</i> ● L'ITALIA IN GUERRA E LA RESISTENZA ● R. Pupo e R. Spazzali, <i>La violenza sul confine orientale: le foibe</i> ● TOTALITARISMI A CONFRONTO ● H.Arendt, <i>Totalitarismo e società di massa</i> ● C.J. Friederik e Z.K. Brzezinskj: <i>I caratteri del totalitarismo</i> ● Aleksandr I. Solzenitsyn: L'articolo 58 ● Gentile, <i>il fascismo regime totalitario?</i> ● <i>Lo statuto dell'ONU</i>
--	---

DISCIPLINA	STORIA DELL'ARTE
DOCENTE	CIMINALE DARIO
ANNO SCOLASTICO	2024 - 2025
CLASSE	VB
INDIRIZZO	LICEO CLASSICO
ARGOMENTI	1 - Fra Settecento e Ottocento. Il Neoclassicismo: - A. Canova: <i>Monumento funebre a Clemente XIV, Amore e Psiche, Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Stele funeraria di Giovanni Volpato, Le tre Grazie.</i> - J.L. David: <i>Ritratto del conte Potocki, Belisario riconosciuto, Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, L'intervento delle Sabine, Buonaparte a cavallo al passaggio del Gran San Bernardo, Napoleone nel suo studio.</i> - J. A. D. Ingres: <i>Napoleone in trono, Giove implorato da Teti, La grande Odalisca, Il bagno turco, Ritratto di Luis-Françoise Bertin.</i> - H. Füssli: <i>Artista commosso dalla grandezza delle rovine antiche, Il giuramento dei confederati sul Ruti, L'incubo.</i> - F. Goya: <i>Il parasole, La famiglia dell'infante Don Luis de Borbone, Il sonno della ragione genera mostri, Esorcismo, La famiglia di Carlo IV, La Maya vestida, La Maya desnuda, Saturno che divora uno dei suoi figli, Il 3 maggio 1808 a Madrid: fucilazioni alla montagna del Principe Pio</i> 2 - L'Europa del primo Ottocento. Romanticismo e Realismo: Romanticismo inglese - W. Blake: <i>Urizen, Newton, Elohim crea Adamo, L'incontro di Dante e Beatrice nel Paradiso.</i> - J. Constable: <i>Il carro di fieno, Studio di nuvole.</i> - W. Turner: <i>Bufera di neve: Annibale ed il suo esercito attraversano le Alpi, Mercanti di schiavi che gettano in mare i morti e i moribondi. Tifone in arrivo la nave negriera, Ombre e tenebre la sera del diluvio, Luce e colore. Il mattino dopo il diluvio. Mosè scrive il libro della Genesi.</i> Romanticismo tedesco - G. Friedrich: <i>Croce in montagna, Monaco in riva al mare, Il viandante sul mare di nebbia, Il naufragio della speranza.</i> Romanticismo francese - T. Géricault: <i>Ufficiale dei cavalleggeri della guardia imperiale, Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia, La corsa dei berberi, Frammenti anatomici, Alienati, La zattera della Medusa.</i> - E. Delacroix: <i>Donne d'Algeri nel loro appartamento, La barca di Dante, Il naufragio di Don Giovanni, Il massacro di Scio, La libertà che guida il popolo</i> 3 - La seconda metà dell'Ottocento. Il quotidiano diventa arte: dal realismo alla "pittura della macchia" Realismo - G. Courbet: <i>Il funerale di Ornans, Gli spaccapietre, L'atelier del pittore.</i>

		- H. Daumier: <i>Gargantua, Ratapoil, Vogliamo Barabba, Il vagone di terza classe.</i> - J. F. Millet: <i>Le spigolatrici, L'Angelus.</i> La pittura di storia e dei macchiaioli in Italia - G. Bertini: <i>Entrata di Vittorio Emanuele II e di Napoleone III a Milano.</i> - O. Borrani: <i>Il 26 aprile 1859.</i> - G. Fattori: <i>Il campo italiano alla battaglia di Magenta, Lo staffato.</i> - T. Signorini: <i>La sala delle agitate nell'ospizio di San Bonifacio.</i> 4 - La nuova percezione della realtà. Impressionisti: - Le trasformazioni dell'impianto urbanistico di Parigi a metà dell'Ottocento. - Lo sviluppo della fotografia ed il suo ruolo nel processo creativo degli impressionisti. - E. Manet: <i>Colazione sull'erba, Olympia, Colazione nell'atelier, La famiglia Monet in giardino, Claude Monet e sua moglie sull'atelier galleggiante, Il bar delle folie-Bergère.</i> - C. Monet: <i>Colazione sull'erba, Donne in giardino, La Grenouillere, Regate ad Argenteuil, Impressione sole nascente, La serie della Cattedrale di Rouen, La serie delle ninfee.</i> - P.A. Renoir: <i>Vele ad Argenteuil, Ballo al Moulin de la galette, La colazione dei canottieri, Nudo al sole, Le grandi bagnanti.</i> 5 – Verso la fine del secolo. Alla ricerca di nuove vie. Il Postimpressionismo - Vincent van Gogh: <i>I mangiatori di patate, Ritratto del père Tanguy, Boulevard de Clichy, Restaurant de la Sirène ad Asnières, La camera di Vincent ad Arles, La vigna rossa, Natura morta: vaso con dodici girasoli, Autoritratto con orecchio bendato, La terrazza del caffè la sera, La sedia di Vincent e la sua pipa, Notte stellata sul Rodano, Iris, Notte stellata, Autoritratto, Ramo di mandorlo in fiore, La chiesa di Auvers-sur-Oise, Ritratto del Dottor Gachet, Campo di grano con volo di corvi.</i> - Paul Gauguin: <i>La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, Autoritratto, La orana Maria (Ave Maria), Manaò Tupapaù, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i> - Paul Cézanne: <i>La casa dell'impiccato ad Auvers-sur-Oise, Bagnante, Golfo di Marsiglia visto dall'Estaque, Martedì grasso, Nature morte, I giocatori di carte, Donna con caffettiera, La montagna Saint Victoire, Le grandi bagnanti.</i>
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio		6 - Il Novecento delle Avanguardie storiche
METODOLOGIE STRUMENTI	e	Lezione partecipata, discussione guidata, webquest. Presentazioni Power Point, Flipboard, Classroom, Sitografia selezionata.
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E	Interrogazione orale, approfondimenti di gruppo, prove scritte semistrutturate. La valutazione si è basata su criteri generali, costanti e resi noti all'alunno. Le valutazioni periodiche hanno tenuto conto della conoscenza dei contenuti disciplinari, della completezza, della coerenza e della coesione

	nell'esposizione orale, dell'uso appropriato del linguaggio specifico della - disciplina, della capacità di operare collegamenti coerenti all'interno del percorso letterario svolto e della partecipazione attiva mostrata nel corso dell'anno.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	Ad integrazione del libro di testo sono stati forniti dal docente i materiali digitali adoperati per le lezioni (presentazioni pptx), unitamente a ulteriore documentazione; gli studenti hanno realizzato approfondimenti personali liberamente condotti o su sitografia selezionata.

DISCIPLINA	EDUCAZIONE CIVICA
DOCENTE	CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO	2024/2025
CLASSE	V B
INDIRIZZO	CLASSICO
ARGOMENTI	“Dalla Bastiglia al Palazzo di Vetro: un viaggio nei diritti umani”. - FISICA “I diritti umani attraverso i libri letti per il <i>Premio Asimov</i>”: • Il sesso è (quasi) tutto. Evoluzione, diversità e medicina di genere (A. Viola). • Quanti? Tanti! (S. Lucente). • Più in alto degli dei. L’ingegneria genetica dell’uomo prossimo venturo. (M. Crescenzi). - LINGUA E CULTURA INGLESE “Human rights: exploitation of human beings in work and their alienation in Orwell and Dickens”: • G. Orwell, “1984”. • C. Dickens, “Oliver Twist”. - LINGUA E CULTURA LATINA • <u>Per le discriminazioni sociali</u>: Giovenale, <i>Satire</i>, III, vv. 164-184 (La povertà, oggetto di scherno e di ridicolo, è una povertà piena di ambizioni). • <u>Per le discriminazioni di genere</u>: Giovenale, <i>Satire</i>, VI, vv. 142-152 (La moglie bella); vv. 434-456 (La donna colta). • <u>Per le discriminazioni religiose</u>: Tacito, <i>Annales</i>, XV, 44,2-5 (Contro i Cristiani); Plinio il Giovane, <i>Epistulae</i>, 10, 96-97 (Plinio scrive a Traiano sulle prime comunità cristiane; risposta dell’imperatore). • <u>Per le discriminazioni razziali</u>: Giovenale, <i>Satire</i>, III, vv. 29-108 (I <i>Graeculi</i>: una vera peste).

	- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA “Storia di donne tra impegno civico e identità storica” Dopo un lavoro preliminare di lettura di dispense fornite dalla docente, che raccontavano storie esemplari di donne distinte in azioni socialmente significative, gli studenti hanno ricercato una figura femminile (ma non necessariamente) da scoprire e conoscere grazie ad una vita straordinaria capace di far riflettere sui valori civili. Il tema è stato presentato dai discenti attraverso un lavoro multimediale. STORIA Storia e memoria: il massacro di Domenikon e l’omicidio di Matteotti. - STORIA DELL’ARTE “Immagini ed opere d’arte per una storia dei diritti dell’uomo: raccolta, analisi, rappresentazione”.
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	- Nessuno
METODOLOGIE e STRUMENTI	- La metodologia adottata ha privilegiato il <i>cooperative learning</i>, l’attività laboratoriale e il ricorso a compiti di realtà. - Gli strumenti prevalentemente utilizzati per lo studio della disciplina sono stati il libro di testo in adozione e materiali forniti dai docenti.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	- La valutazione periodica e finale ha tenuto conto dei criteri previsti in sede di programmazione. - Il voto è stato proposto dal docente coordinatore, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe a cui è stato affidato l’insegnamento della Educazione Civica. Ai fini dell’attribuzione del voto di Educazione Civica il consiglio di classe si è avvalso della griglia di valutazione allegata al PTOF.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	- G. Zagrebelsky, <i>Chi vogliamo e non vogliamo essere</i> , Le Monnier Scuola 2021. Materiali forniti dai docenti.

Allegato 2

PCTO

a. Scheda di Programmazione progetto per ciascuna attività svolta

b. Scheda di sintesi delle ore di PCTO svolte da ciascun alunno



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

NOME PROGETTO	Digitalizzazione delle trascrizioni di pergamene del fondo Sabini dell'A.B.M.C. di Altamura
DENOMINAZIONE AZIENDE	Archivio Biblioteca Museo Civico (A.B.M.C.) - Altamura
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Il progetto, nato da un'idea del prof. G. Pupillo, presidente dell'A.B.M.C. di Altamura, ha riguardato la conversione in formato digitale delle trascrizioni manoscritte delle pergamene del fondo Sabini conservate presso l'A.B.M.C. Si tratta di n. 32 documenti membranacei, databili tra il XIV e il XVIII secolo, donati nel 1949 dal conte Celio Sabini di Altamura alla Biblioteca e su incarico dello stesso conte trascritte dal prof. P. Presutti, funzionario dell'Archivio Segreto Vaticano. L'attività è stata arricchita da una lezione di Diplomatica tenuta dalla prof.ssa C. Drago del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".
DURATA (ore)	n. 20 ore
TITOLI	Attestati – certificati competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Archivio Biblioteca Museo Civico (A.B.M.C.) - Altamura

Altamura, 5 giugno 2023

Tutor

prof.ssa Caterina Motta

prof.ssa Maria Tucci



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PROGETTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

(art. 6, D.Lg.vo . 77/2005; art.1 c. 35 , Legge 107/2015)
a.s. 2022/2023 e 2023/2024

NOME PROGETTO	DALLO SCAVO ALLA VALORIZZAZIONE
DENOMINAZIONE AZIENDA	ALTAIR - ALTA TECNOLOGIA IN ARCHEOLOGIA PER L'INNOVAZIONE E LA RICERCA
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Il tirocinio di scavo della durata di 5 giorni ha realizzato le seguenti ATTIVITÀ SUL CAMPO: - visite guidate al Parco e al Museo di Egnazia calibrate sulle esigenze della comunicazione dell'antico; - scavo archeologico stratigrafico in alcuni settori dell'impianto urbano antico; - laboratorio per lo studio dei materiali provenienti da scavo archeologico: lavaggio, siglatura, restauro e classificazione cronotipologica dei reperti, inquadramento dei reperti nei contesti stratigrafici di provenienza); - elaborazione della documentazione testuale di scavo; - elaborazione della documentazione grafica e fotografica da utilizzare nell'elaborato multimediale conclusivo.
DURATA	40 ORE A.S. 2022/2023 E 2023/2024
TITOLI	ATTESTATO E CERTIFICATO DELLE COMPETENZE
LUOGO DI SVOLGIMENTO:	PARCO ARCHEOLOGICO E MUSEO NAZIONALE DI EGNAZIA

IL TUTOR SCOLASTICO

Divincenzo Annalisa

Dario Ciminale

IL TUTOR ESTERNO

Marco Campese



LICEO CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PROGETTO

PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

(art. 6, D.Lg.vo. 77/2005

art.1 c. 35, Legge 107/2015)

NOME PROGETTO	ERASMUS PLUS
DENOMINAZIONE AZIENDE	Liceo Cagnazzi e Liceo Partner
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	La formazione al “Cagnazzi”, grazie alla progettualità Erasmus, ha guardato al di là dei confini per vivere come cittadini europei e conseguire “competenze chiave”. La dimensione europea ed internazionale rappresenta da oltre venticinque anni un ambito naturale di azione, a sostegno sia di percorsi di mobilità, scambio e apprendimento reciproco, sia di interventi di ricerca e ricerca-azione finalizzati a sperimentare e modellizzare processi e servizi per la formazione e la partecipazione ad alto “valore aggiunto europeo ed internazionale”. Le mobilità brevi e lunghe nascono dall’esigenza di implementare il progetto “Me-diare il territorio” e di riconoscere le competenze culturali, linguistiche e di conoscenza del patrimonio culturale che la mobilità consente di acquisire
DURATA	30 ore (mobilità breve) 60 ore (mobilità lunga)
TITOLI	ATTESTATO, CERTIFICATO DELLE COMPETENZE E EUROPASS MOBILITY
LUOGHI DI SVOLGIMENTO:	Partner europei con OID

I TUTOR SCOLASTICI

(referente Erasmus)

Annalisa Divincenzo

IL TUTOR ESTERNO

(Liceo Partner/Associazione culturale)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

LICEO STATALE CAGNAZZI
ANNO SCOLASTICO 2021/2022

PCTO

(art. 6, D.Lg.vo. 77/2005; art.1 c. 35, Legge 107/2015)

TITOLO DEL PROGETTO : " NEUTRINI SOLARI E MASSIMI SISTEMI"

SCHEDA		
STUDENTE	ENTE ESTERNO LABORATORI NAZIONALI del GRAN SASSO	TUTOR ESTERNO DIRETTORE LNGS
PERIODO 22/2/2023	SEDE EVENTO TRASMESSO IN STREAMING LICEO CAGNAZZI	ORE N. 5

RUBRICA DELLE COMPETENZE ACQUISITE

(LEGENDA:

S=SUFFICIENTE D= DISCRETO B=BUONO O=OTTIMO Marcare con X le caselle selezionate, con — le competenze non rilevate)

COMPETENZE	S	D	B	O
Rispetto di norme e regole				
Puntualità e correttezza nel comportamento				
Autonomia nello svolgimento delle mansioni assegnate				
Capacità di relazione e comunicazione				
Attitudine al lavoro di gruppo				
Capacità di trasferire e/o utilizzare le conoscenze disciplinari nel contesto di lavoro				
Capacità di decodificare e utilizzare il linguaggio tecnico specifico				
Utilizzo di ICT				
Capacità di valutazione dei risultati e di autovalutazione				
VALUTAZIONE COMPLESSIVA				

IL TUTOR
PROF. SSA Maria Rosaria Cornacchia

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. BIAGIO CLEMENTE



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

PROGETTO : Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici

NOME PROGETTO	Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici- LA NOTTE CHE ILLUMINA LA CONOSCENZA
DENOMINAZIONE AZIENDE	Politecnico e Facoltà dell'Università di Bari; Istituto Oncologico di Bari
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Partecipazione ai Laboratori di materie scientifiche presenti nel Campus – Partecipazione attività presso il Teatro Kursaal S. Lucia di Bari Conferenze e attività di ricerca
DURATA (ore)	n. ore 5 svolte il 29/09/2023
TITOLI	Si conseguono obiettivi trasversali in matematica, fisica, scienze - Orientamento
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Campus Politecnico di Bari e Teatro Kursaal S. Lucia di Bari

Anno Scolastico 2023/2024

La referente

Maria Rosaria Cornacchia



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

NOME PROGETTO	Olimpiadi di primo soccorso
DENOMINAZIONE AZIENDE	Liceo “Cagnazzi” Croce Rossa Italiana
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Attività formativa sulla diffusione e l’insegnamento della cultura e delle pratiche di primo soccorso ed esercitazioni pratiche sulle tematiche trattate allo scopo di sviluppare competenze trasversali e facilitare l’orientamento.
DURATA (ore)	12 ore
TITOLI	Attestati – certificati competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Aula magna del Liceo classico “Cagnazzi”

IL TUTOR SCOLASTICO

Mariagrazia Berloco

IL TUTOR ESTERNO



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

NOME PROGETTO	Dietro le quinte: come gestire una rassegna teatrale
DENOMINAZIONE AZIENDE	Liceo Cagnazzi
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Il PCTO “Organizziamo la Rassegna teatrale” mira a gestire tutti gli aspetti organizzativi, comunicativi, logistici legati ad un evento. Il gruppo di lavoro cura la realizzazione della grafica, la comunicazione social degli eventi e dei comunicati stampa, la predisposizione di strumenti utili all'accoglienza delle scuole partecipanti, il lavoro di Maschera durante gli spettacoli, la relazione tra le scuole, la presentazione dell'evento. Ad un primo momento di formazione con l'intervento di professionisti del Teatro per il ruolo di Maschera e con l'esperto Ezio Berloco per l'organizzazione e la comunicazione eventi, I ragazzi , ciascuno nel proprio ruolo di competenza, cominciano a predisporre materiali e attività finalizzati alla buona riuscita dell'evento finale.
DURATA	70 ORE
TITOLI	Attestati – certificati competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO:	Liceo Cagnazzi

Altamura, 01/05/2023

Tutor

Prof.ssa Angela Scalera

prof.ssa Maria Tucci



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

NOME PROGETTO	PREMIO ASIMOV
DENOMINAZIONE AZIENDE	INFN -Laboratori Nazionali del Gran Sasso
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Il libro vincitore viene determinato esclusivamente dai voti degli studenti e delle studentesse, che partecipano come membri della giuria. Ogni giurato sceglie un libro (o più di uno), lo legge, lo valuta, lo vota e lo recensisce, come indicato dal regolamento. Caricano sulla piattaforma la propria recensione ed esprimono un voto da 1 a 10, diventando a tutti gli effetti membri di una giuria Nazionale. Le recensioni dei giurati sono a loro volta valutate dalla Commissione scientifica e le migliori sono premiate in una cerimonia regionale. Le recensioni , identificate da numeri e quindi anonime, vengono vagliate da software anti – plagio. La lettura di libri a divulgazione scientifica permette di avvicinare gli alunni a temi di carattere scientifico e incrementa competenze in lingua, in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM). Sono previsti incontri on-line con gli autori dei libri e possibilità di porre domande agli stessi.
DURATA	30 ORE
TITOLI	CERTIFICAZIONE PCTO
LUOGHI DI SVOLGIMENTO:	LICEO CAGNAZZI- spazi personali -

IL TUTOR SCOLASTICO

PROGETTO: PREMIO ASIMOV –A.S. 2023/2024

Referente: Cornacchia Maria Rosaria

Collaboratori: Cirrottola Angela
Dambrosio Rosa
Ferlan Dellorco
Vittorio
Giampetruzzi Marco
Ivone Caterina
Loiudice Francesca
Palasciano Anna
Vicino Maria Saveria
Digregorio Mariangela

NOME PROGETTO	PREMIO ASIMOV
DENOMINAZIONE E AZIENDE	INFN- Laboratori Nazionali del Gran Sasso
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Ogni studente partecipante diventa un membro di una giuria nazionale, formata da studenti di Scuole Superiori. Ogni giurato sceglie un libro (o più di uno) tra quelli selezionati dagli organizzatori, lo legge, lo valuta (voto da 1 a 10), lo vota e lo recensisce come indicato dal regolamento. Le recensioni dei giurati sono a loro volta valutate dalla Commissione Scientifica e le migliori sono premiate in una cerimonia regionale. Esse sono identificate da numeri (quindi anonime), e vengono vagliate da software anti-plagio. La lettura di libri a divulgazione scientifica permette di avvicinare gli studenti a temi di carattere scientifico e incrementa competenze in lingua, in scienze, Tecnologia , Matematica. Sono previsti incontri on-line con gli autori dei libri.
DURATA (ore)	n. ore 30
TITOLI	Certificazione PCTO
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Liceo Cagnazzi-Spazi personali

La referente Maria
Rosaria Cornacchia

PROGETTO: PREMIO ASIMOV – A.S. 2024/2025

Referente: Cornacchia Maria Rosaria

Collaboratori: Cirrottola Angela
Dambrosio Rosa
Ferlan Dellorco
Vittorio
Giampetruzzi Marco
Ivone Caterina
Loiudice Francesca
Palasciano Anna
Vicino Maria Saveria
Digregorio Mariangela

NOME PROGETTO	PREMIO ASIMOV
DENOMINAZIONE E AZIENDE	INFN- Laboratori Nazionali del Gran Sasso
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Ogni studente partecipante diventa un membro di una giuria nazionale, formata da studenti di Scuole Superiori. Ogni giurato sceglie un libro (o più di uno) tra quelli selezionati dagli organizzatori, lo legge, lo valuta (voto da 1 a 10), lo vota e lo recensisce come indicato dal regolamento. Le recensioni dei giurati sono a loro volta valutate dalla Commissione Scientifica e le migliori sono premiate in una cerimonia regionale. Esse sono identificate da numeri (quindi anonime), e vengono vagliate da software anti-plagio. La lettura di libri a divulgazione scientifica permette di avvicinare gli studenti a temi di carattere scientifico e incrementa competenze in lingua, in scienze, Tecnologia, Matematica. Sono previsti incontri on-line con gli autori dei libri.
DURATA (ore)	n. ore 30
TITOLI	Certificazione PCTO
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Liceo Cagnazzi-Spazi personali

La

referente Maria

Rosaria Cornacchia



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE MODULO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

NOME PROGETTO	“LA SICUREZZA FRA I BANCHI DI SCUOLA”
DENOMINAZIONE AZIENDE/ FORMATORE	Liceo Cagnazzi – Formazione a cura del RSPP del Liceo Cagnazzi: ing. Giampetruzzi Marco
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Formazione generale in materia di “Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro” ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81- Testo coordinato con il D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 Il corso si è svolto in due incontri articolato in nove moduli. I temi trattati sono stati i seguenti: ➤ la normativa vigente; ➤ i “concetti” della Valutazione dei Rischi; ➤ le figure della sicurezza in azienda; ➤ rischio Elettrico; ➤ rischio Rumore; ➤ rischio Microclima; ➤ movimentazione manuale dei carichi; ➤ elettrosmog; ➤ videoterminali.
DURATA	Il corso ha avuto una durata di 4 ore di formazione con test finale di verifica
TITOLI	ATTESTATO FINALE
LUOGHI DI SVOLGIMENTO:	LICEO CAGNAZZI - Sede Centrale e sede di Viale Regina Margherita.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



LICEO STATALE CAGNAZZI

ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

(art. 6, D.Lg.vo. 77/2005; art.1 c. 35, Legge 107/2015)

PCTO

ALUNNO/A (Cognome e nome)	PCTO 1 Digitalizzazione delle trascrizioni di pergamene del fondo Sabini dell'A.B.M.C. di Altamura a.s. 2022/23	PCTO 2 Egnazia: dallo scavo alla valorizzazione aa.ss. 2022/24	PCTO 3 Mobilità breve in Grecia a.s. 2024/25	PCTO 4 Neutrini solari e massimi sistemi a.s. 2022/23	PCTO 5 Notte europea. La notte che illumina la conoscenza a.s. 2023/24	PCTO 6 Olimpiadi di pronto soccorso a.s. 2023/24	PCTO 7 Organizzare una rassegna teatrale a.s. 2022/23	PCTO 8 Premio 'Asimov' aa.ss. 2022/25	Modulo Sicurezza Formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro	Totale Ore
1. C.I.	18	40		5	5		70	90	4	232
2. C.C.	18	40		5			70	90	4	227
3. C.A.	18			5	5		70	90	4	192
4. C.M.	18			5			70	90	4	187
5. C.R.	18	40		5	5	4	70	90	4	236
6. D.G.	18		30				70	90	4	212
7. F.G.	18	40		5	5		70	90	4	232
8. F.L.	20			5	5		70	90	4	194
9. L.A.	20	40		5		2	70	60	4	201
10. L.S.	17	40		5			70	90	4	226
11. P.C.	18	40		5			70	90	4	227
12. R.D.	18	40					70	90	4	222
13. S.M.	20			5			70	90	4	189
14. Z.A.	18	40		5	5	2	70	60	4	204
15. Z.R.	18		30	5			70	90	4	217

Gruppo di coordinamento PCTO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF. CLAUDIO CRAPIS

Allegato 3

Tabella Modulo di ORIENTAMENTO curricolare

TITOLO MODULO			
ORIENTAMENTO FORMATIVO			
ATTIVITÀ	ENTE	SEDE	ORE
Viaggio di istruzione in Grecia	Liceo ‘Cagnazzi’	Grecia	25
Spettacolo teatrale “Il berretto a sonagli” di L. Pirandello	Cineteatro ‘Mangiatordi’	Altamura	3
Visita didattica alla Casa-Museo di Keats-Shelley	Liceo ‘Cagnazzi’	Roma	5
Spettacolo teatrale in lingua “1984” di G. Orwell	Cineteatro ‘Mangiatordi’	Altamura	3
Visione del film “A voce alta - La forza della parola”	Liceo ‘Cagnazzi’	Liceo ‘Cagnazzi’	1
Convegno “Alla scoperta dei misteri del Cosmo: danza, luci e suoni dal profondo Universo” - relatore: prof. D. Serini” (30 gennaio 2025)	INFN – Istituto Nazionale di Fisica Nucleare	Liceo ‘Cagnazzi’	1
Orientamento in uscita presso il Salone dello Studente – Matera	UNIBAS	Palasassi - Matera	5
TOTALE			43

Il Consiglio della classe 5[^] BN

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	TUCCI MARIA	Maria Tucci
LATINO	MOTTA CATERINA	Caterina Motta
GRECO	DEVITO GIUSEPPE	Giuseppe Devito
INGLESE	SCALERA ANGELA MARIA	Angela Maria Scalera
STORIA	CHIRONNA MARIA	Maria Chironna
FILOSOFIA	CHIRONNA MARIA	Maria Chironna
MATEMATICA	CIRROTTOLA ANGELA	Angela Cirrottola
FISICA	CIRROTTOLA ANGELA	Angela Cirrottola
SCIENZE NATURALI	D'ALESSANDRO MARIA GRAZIA	Maria Grazia D'Alessandro
STORIA DELL'ARTE	CIMINALE DARIO	Dario Ciminale
SCIENZE MOTORIE	NINIVAGGI ANNA TERESA	Anna Teresa Ninivaggi
RELIGIONE	CORNACCHIA GIOVANNI	Giovanni Cornacchia

Altamura, 13 Maggio 2025

Docente Coordinatore: Prof. Motta Caterina

Dirigente Scolastico: Prof. Claudio Crapis

Caterina Motta
Claudio Crapis